



CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

STAZIONE UNICA APPALTANTE

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: COMUNE DI REGGIO CALABRIA

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

OGGETTO: Comune di Reggio Calabria- Appalto per l'affidamento del servizio mensa scolastica A.S. 2017/2018,2018/2019,2019/2020,2020/2021

1.1 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Comune di Reggio Calabria	Servizio Responsabile: Settore Istruzione
Indirizzo: Palazzo Ce.Dir. via S. Anna II° tronco	Cap: 89128
Località/Città: Reggio Calabria	Stato: Italia
Telefono: +39 0965/3622165	Fax: 0965/3622152
PEC: istruzione@pec.reggiocal.it E-mail RUP: r.caruso@reggiocal.it	Indirizzo internet: www.comune.reggio-calabria.it
Punti di contatto per informazione di carattere tecnico: + 39 0965 3622165	

1.2 INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE E LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione: Stazione Unica Appaltante Provinciale	
Indirizzo: Via Cimino 1	Cap: 89127
Località/Città: Reggio Calabria	Stato: Italia
Telefono: 0965 364 577-276	Fax: 0965 498980
Posta elettronica: sportello.gare@provincia.rc.it PEC: sua@pec.cittametropolitana.rc.it	Indirizzo internet: https://garetelematiche.provincia.rc.it/portale
Punti di contatto per informazione in ordine alla gara: 0965 364577-276	

1.3 INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come punto 1.2)

1.4 INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come punto 1.2)

2. **PROCEDURA DI GARA:** Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 ed in esecuzione della determinazione del Comune di Reggio Calabria Reg. Gen. 1659 del 16/06/2017

3. **OGGETTO DELL'APPALTO**

Codici appalto:	C.I.G.: 7099392B9A CPC 64 CPV: 55523100-3 (servizi di mensa scolastica) CPV: 55524000-9 (servizi ristorazione collettiva) Numero gara: 6760490
Luogo:	COMUNE DI REGGIO CALABRIA Codice NUTS 3 : ITF65
Oggetto (breve descrizione dell'appalto)	<p>Servizio mensa scolastica in favore degli alunni delle scuole dell'infanzia (o materne), primarie (o elementari) e secondarie di 1° grado (o medie) del territorio del Comune di Reggio Calabria ed al personale avente diritto al pasto che presta la propria opera presso le scuole per le quali è bandita la gara. Il servizio dovrà essere espletato mediante preparazione dei pasti nei centri di cottura o di produzione del fornitore e trasporto dei pasti stessi attraverso il legame fresco-caldo e comprende anche la fornitura, in casi eccezionali (es. gite scolastiche) o su richiesta dell'Amministrazione contraente, dei cestini freddi in sostituzione del pasto, preparati per ogni singolo utente.</p> <p>Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016 la presente procedura di gara è sottoposta alle seguenti clausole sociali, nel rispetto dei principi dell'Unione europea: utilizzo in via prioritaria dei lavoratori impiegati nel precedente appalto alle medesime condizioni economiche e livelli retributivi acquisiti.</p>
Importo complessivo stimato dell'appalto	€ 3.828.600,00 oltre IVA comprensivo dell'eventuale proroga di anni due <p>Il valore presunto annuo del contratto, calcolato moltiplicando i prezzi unitari a base d'asta per il numero dei pasti previsti, è indicativamente di € 567.200,00, oltre IVA al 4%, pari a circa 141.800 pasti annui stimati nel periodo di espletamento del servizio, moltiplicato per il prezzo unitario a base d'asta di €. 4,00, (compreso 0,08 euro per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) per il pasto convenzionale.</p> <p>Al suddetto valore annuo del contratto per la fornitura del pasto convenzionale, si deve computare, al fine del dimensionamento del complessivo valore del contratto, l'importo di € 70.900,00 per la fornitura eventuale del pasto con l'aggiunta di un alimento biologico/tipico/tradizionale-regionale (risultante dal prodotto del citato numero annuo di pasti previsti, per l'importo unitario di €. 0,50 euro, a base d'asta, per l'alimento di cui sopra). Si precisa a riguardo che, di regola, il numero dei predetti alimenti non sarà superiore a uno per pasto, salvo diverse offerte formulate in sede di gara nell'ambito delle offerte migliorative a parità di prezzo e salva comunque la facoltà per l'Amministrazione di non disporre l'impiego di alcuna derrata biologica/tipica/tradizionale-regionale.</p> <p>Il valore presunto per l'intero arco di durata del contratto oggetto del presente appalto, pertanto, è indicativamente di € 2.552.400,00 (€ 567.200,00 + € 70.900,00 = € 638.100,00 x 4), al netto d'IVA.</p> <p>Al predetto valore occorre aggiungere quello dell'opzione per l'eventuale proroga del servizio per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023, stimati in misura pari a quelli degli anni precedenti, per un complessivo valore globale presunto del contratto, al lordo dell'opzione, pari ad € 3.828.600,00 (€ 638.100,00 X 6).</p>

Prezzo unitario pasto convenzionale a base d'asta, esclusa IVA	€ 3,92
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,08
Prezzo unitario a base d'asta per cestino freddo, esclusa IVA	€ 4,00
Prezzo aggiuntivo a base d'asta per impiego di derrate biologiche, tipiche o tradizionali, nonché di quelli provenienti da sistemi di filiera corta (regionali), esclusa IVA	€ 0,50
Costo annuo della manodopera	€ 400.000,00
Costi per la sicurezza da interferenza	2% valore complessivo del contratto al netto della quota relativa all'impiego di derrate biologiche, tipiche, tradizionali e/o regionali
Cauzione provvisoria 2%	€ 51.048,00

4. DURATA:

Il Contratto decorrerà presumibilmente dall'inizio del mese di ottobre fino alla fine del mese di maggio di ciascun anno del quadriennio scolastico 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021, con opzione di proroga per ulteriori due anni.

5. DOCUMENTAZIONE:

Il bando/disciplinare di gara, il Capitolato, gli elaborati e la documentazione di gara sono disponibili sul sito <https://garetelematiche.provincia.rc.it/portale> (consultare anche la sezione "Chiarimenti ed integrazione documentazione").

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE, DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE E PUBBLICAZIONI

6.1 TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE RICHIESTE DI DOCUMENTI E PER PORRE QUESITI : entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **11/08/2017**

Con riferimento ai quesiti, gli stessi andranno inoltrati esclusivamente attraverso il portale gare telematiche <https://garetelematiche.provincia.rc.it/portale>, intendendosi questa Stazione Unica Appaltante esonerata da ogni responsabilità per quesiti e/o chiarimenti inviati con altre modalità.

Non saranno prese in considerazione richieste pervenute oltre il termine sopra indicato.

6.2 TERMINE DI SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE: entro e non oltre le ore **12,00** del giorno **25/08/2017**

Il recapito tempestivo dei plichi e la loro integrità rimangono ad esclusivo rischio dei concorrenti ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungano a destinazione in tempo utile ovvero pervengano laceri o aperti.

Oltre il termine stabilito nel bando di gara non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

6.3 INDIRIZZO A CUI FAR PERVENIRE LE OFFERTE: Stazione Unica Appaltante Provinciale - Via Cimino, 1 – 89127 Reggio Calabria.

6.4 APERTURA DELLE OFFERTE: in seduta pubblica il giorno **28/08/2017** alle ore **09,00** presso la

6.5 PUBBLICAZIONI

G.U.C.E	n. S136 del 19/07/2017
G.U.R.I. V SERIE SPECIALE	n. 82 del 19/07/2017
Due quotidiani nazionali	Gazzetta Aste ed Appalti La Notizia
Due quotidiani locali	Gazzetta del Sud Quotidiano del Sud
Profilo Amministrazione aggiudicatrice	http://www.comune.reggio-calabria.it
Profilo del Committente	https://garetelematiche.provincia.rc.it/portale
Sito del Ministero delle Infrastrutture	www.serviziocontrattipubblici.it
Sito informatico Regione Calabria	www.regione.calabria.it
Albo on line	Città Metropolitana di Reggio Calabria
Albo on line	Comune di Reggio Calabria

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di due persone ciascuno. I soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

8. CAUZIONE:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, con le modalità previste dal disciplinare di gara, da una cauzione provvisoria pari al **2%** dell'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 93 comma 7, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. Per fruire delle riduzioni previste dal comma 7 del suddetto articolo, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

9. FINANZIAMENTO MODALITA' DI PAGAMENTO:

Finanziamento: fondi comunali, in parte con contributi regionali ed in parte con i proventi delle tariffe pagate dall'utenza

Modalità di pagamento: come previsto dal Capitolato Speciale d'appalto

10. CONTRIBUZIONE A FAVORE DELL'AUTORITA' DI VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI:

E' fatto obbligo ai concorrenti, **a pena di esclusione**, di provvedere al versamento della contribuzione prevista dall'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 266/2005, da effettuarsi secondo le modalità previste dalla Delibera dell'Autorità del 21/12/2016.

10.1) AVCPASS

Ai sensi dell'art. 216, comma 13, del D. Lgs. 50/2016 e della deliberazione dell'AVCP n. 111/2012, questa Stazione appaltante acquisirà la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario per la partecipazione alla procedura di gara del presente bando, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'Autorità (AVCP) e verificare il possesso dei requisiti esclusivamente tramite la Banca dati stessa.

Pertanto è necessario che ciascun partecipante presenti in fase di gara un nuovo documento detto PASS dell'Operatore Economico (PassOE).

Il documento (PassOE) deve essere inserito nella Busta A Documenti amministrativi. Per la generazione di tale documento è necessario che ciascun operatore economico partecipante, assoggettabile alla verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, ai sensi del Codice dei contratti, abbia un proprio amministratore iscritto ed abilitato ad operare sul sistema AVCPASS OE dell'Autorità con profilo di "Amministratore dell'operatore economico". Di norma, l'abilitazione avviene nell'arco di 48 ore dalla richiesta; tuttavia tale tempistica non è garantita nel caso di soggetti non

autorizzabili in via automatica (es. gli amministratori e legali rappresentanti di operatori economici non tenuti all'iscrizione sul registro delle imprese ovvero procuratori generali e speciali di operatori economici che, seppur tenuti all'iscrizione sul registro imprese, non compaiono sullo stesso) E' pertanto onere dell'operatore economico attivarsi tempestivamente e coerentemente con le scadenze delle procedure di gara ai fini dell'ottenimento del PassOE. Tale adempimento, in capo agli operatori economici, è indispensabile per consentire alla stazione appaltante di eseguire le verifiche dei requisiti con le modalità di cui all'art. 6 bis del Codice dei contratti, onde evitare possibili esclusioni dalle procedure di gara. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il **CIG** della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "PassOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti

11. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Sono ammessi alla gara gli operatori economici elencati dall'art. 45, commi 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

- operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, e le società, anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili);
- operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice ;
- operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi ai sensi dell'art. 45, comma 1, del Codice nonché del presente disciplinare di gara.

11.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE:

NON SONO AMMESSI a partecipare alla gara i concorrenti per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs n. 50/2016.

12. CONDIZIONI MINIME DI IDONEITA' PROFESSIONALE, DI CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA E TECNICO PROFESSIONALE NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

Ai fini della partecipazione alla gara i concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

12.1 Requisiti di idoneità professionale – art. 83, comma 1, lett. a) D. Lgs. 50/2016:

a) Iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per l'attività di ristorazione collettiva in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D. Lgs 50/2016 (se chi esercita l'attività è di altro paese della comunità Europea);

-Per le sole cooperative, iscrizione all'Albo delle società cooperative

-Per i soli consorzi di cooperative, iscrizione nello schedario generale della cooperazione.

b) possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 in corso di validità (rilasciata da un ente di certificazione accreditato da un organismo di cui al regolamento CE n. 765/2008, o da altro ente di accreditamento firmatario degli Accordi di Mutuo Riconoscimento nel settore specifico) per l'erogazione di servizi di ristorazione collettiva, o certificato equivalente alla certificazione UNI EN ISO 9001:2008.

In caso di RTI o consorzio ordinario di concorrenti già costituiti o da costituirsi o di aggregazione di imprese di rete o di GEIE, i requisiti devono essere posseduti da ciascuna delle imprese facenti parte il raggruppamento/consorzio ordinario/rete d'imprese/GEIE.

Nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) il requisito deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici.

Ai sensi dell'art. 37 della L. n. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle *black list* di cui al D.M. 4.5.1999 e al D.M. 21.11.2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14.12.2010.

12.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria - ex 83 comma 1 lett. b) del Codice :

- a) Possesso di idonee referenze attestate da almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D.L 385/93 di data non superiore a trenta giorni rispetto a quella di pubblicazione del bando, attestante che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità
- b) Possesso di un fatturato minimo annuo, comprendente il fatturato nel settore di mensa scolastica, non inferiore nel triennio 2014-2015-2016 ad un importo pari al 40% del valore presunto dell'appalto determinato in € 2.552.400,00 e precisamente pari almeno ad € 1.020.960,00.

Detto requisito dovrà essere posseduto:

-in caso di RTI costituiti o costituendi, cumulativamente per l'intero 100% dal RTI e nella percentuale di almeno il 60% dalla Mandataria capogruppo e di almeno il 20% da ciascuna Impresa raggruppata;

-in caso di Consorzio ordinario di concorrenti sia costituiti che costituendi, ove non posseduto per intero dal Consorzio, dai consorziati cumulativamente per il 100% a condizione che ciascun consorziato possieda almeno il 20%;

-per intero dal consorzio, nel caso di consorzi di cui all' art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016;

L'impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

12.3 Requisito di capacità tecnico-professionale – art. 83, comma 1, lett. c) D. Lgs. 50/2016:

- a) aver eseguito con buon esito, nel triennio scolastico 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017, contratti d'appalto di servizi di mensa scolastica in favore di committenti pubblici e/o privati, per un importo non inferiore, nel complesso, ad € 510.480,00, pari al 20% del valore presunto complessivo dell'appalto, al netto d'IVA;

Detto requisito dovrà essere posseduto:

-in caso di RTI costituiti o costituendi, cumulativamente per l'intero 100% dal RTI e nella percentuale di almeno il 60% dalla Mandataria capogruppo e di almeno il 20% da ciascuna Impresa raggruppata;

-in caso di Consorzio ordinario di concorrenti sia costituiti che costituendi, ove non posseduto per intero dal Consorzio, dai consorziati cumulativamente per il 100% a condizione che ciascun consorziato possieda almeno il 20%;

-per intero dal consorzio, nel caso di consorzi di cui all' art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016;

L'impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

- b) disporre di uno o più idonei centri di produzione, presenti ad una distanza rispetto a ciascun terminale di refezione tale da garantire che tra il confezionamento e la distribuzione ai tavoli non passi più di un'ora e trenta minuti, per come previsto all'art. 2.4.2 del capitolato tecnico ed in grado di approntare nel complesso almeno 500 pasti giornalieri.

Al riguardo, si precisa che, conformemente a quanto chiarito al par. 2.2.1 della Comunicazione Interpretativa della Commissione UE 2006/1C 179102 sul diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non o solo parzialmente disciplinate dalle direttive "appalti pubblici", il predetto requisito deve essere inteso unicamente come impegno dei concorrenti a dotarsene, restando a carico del solo aggiudicatario l'obbligo di dimostrarne il possesso prima della stipula del contratto.

Ulteriori informazioni:

Si precisa, altresì, che la richiesta di una soglia minima di fatturato è dettata da una serie di motivi. In particolare, assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare attraverso la presente gara operatori economici dotati di: 1) capacità economico-finanziaria proporzionata al valore annuo del

contratto, tale da garantire la congruità della capacità produttiva dell'impresa fornitrice con l'impegno prescritto dal contratto aggiudicato; 2) capacità professionali e tecniche, idonee a garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo delle prestazioni; 3) affidabilità ed esperienza nel settore oggetto della gara, data la rilevanza e l'entità del servizio di mensa scolastica, anche in considerazione della durata triennale dello stesso.

Nell'offerta dovranno essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Salvo quanto disposto ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

I concorrenti di altri Stati aderenti all'Unione Europea devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti art. 62 del D.P.R. n. 207/2010.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Tale divieto si applica anche ai soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. g) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

I **consorzi** di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. sono tenuti, **pena l'esclusione**, ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

13. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:

180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

14. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, determinata da una Commissione Giudicatrice, nominata dalla Stazione Appaltante, **ai sensi dell'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016**, che procederà alla valutazione delle offerte sulla base di quanto di seguito indicato:

Offerta Tecnica: max 80 punti

Offerta Economica: max 20 punti

Per lo sviluppo dei sottocriteri e le relative ponderazioni, l'applicazione delle soglie di ammissibilità all'offerta tecnica, le modalità per la presentazione dell'offerta tecnica, si fa rinvio al Disciplinare di gara.

15. INFORMAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO.

15.1. Costituiscono motivi di esclusione dell'impresa dalla partecipazione alla procedura di gara, ai sensi dell' art. **80 D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.**, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 cpp per i seguenti reati, anche se riferiti ad un suo subappaltatore:

a) per delitti consumati o tentati, di cui agli artt. 416-416 bis del c.p (delitti contro l'ordine pubblico), ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319- ter, 319-quater, 320, 321, 322,322-bis, 346-bis, 353, 353-bis,354, 355 e 356 del codice penale, (delitti contro la P.A) nonché all'articolo 2635 del codice civile (corruzione tra privati) ;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile (art. 49 del D.Lgs 56/2017);

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità

europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis (riciclaggio), 648-ter (impiego di denaro di provenienza illecita) e 648-ter.1 (auto riciclaggio) del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

15.2.) Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo secondo), o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (**informazione interdittiva**). Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis (termini per il rilascio delle comunicazioni), e 92, commi 2 e 3 (termini per il rilascio delle informazioni), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

15.3) L'esclusione di cui al punto **15.1** e **15.2** va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

15.4. Costituisce motivo di esclusione l'aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle **imposte e tasse o dei contributi previdenziali**, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purchè il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

15.5. Costituisce motivo di esclusione del concorrente il verificarsi di una delle seguenti situazioni, anche se riferite a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016:

a) la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice, accertate con qualunque mezzo di prova adeguato da parte della stazione appaltante;

b) lo stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) l'essersi reso colpevole di **gravi illeciti professionali**, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità,

accertato con qualunque mezzo di prova adeguato da parte della stazione appaltante. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

d) il determinarsi di una situazione di conflitto di interesse con personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che intervenga anche per conto della S.A., ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) il determinarsi di una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i. non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (contrasto al lavoro irregolare);

f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

g) l'essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) violazione dell'obbligo relativo alla presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero mancata autocertificazione relativa alla sussistenza del medesimo requisito;

l) l'essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e che non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) il trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

- il trovarsi in una situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- l'aver direttamente o indirettamente partecipato alla preparazione della presente procedura d'appalto ai sensi dell'art. 66 c.2 e dell'art. 67 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

15.6. Il verificarsi di una delle precedenti situazioni comporta l'esclusione in qualunque momento della procedura di gara, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai punti 15.1, 15.2, 15.4 e 15.5.

15.7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al punto 15.1 e 15.2, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al punto 15.5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a

risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

15.8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al punto precedente sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

15.9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai punti 15.7 e 15.8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

15.10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo nei casi in cui ai punti 15.4 e 15.5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna.

15.11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12- sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Le predette cause di esclusione operano anche per i subappaltatori che non possono essere affidatari di subappalto, né stipulare i relativi contratti.

E' in ogni caso demandata alla Commissione di gara la valutazione di altre fattispecie di reato non espressamente sopra richiamate e rilevanti ai fini della partecipazione alla gara in relazione a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con la stazione appaltante.

A tal fine **dovranno essere dichiarate tutte le condanne riportate** per consentire alla S.A. di valutare la gravità dei fatti commessi che potrà essere desunta anche dal beneficio della sospensione condizionale della pena, dal beneficio della non menzione, e della irrogazione della sola pena pecuniaria, dal decorso del tempo. E' fatta salva comunque l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445 comma 2 ,460 comma 5 del codice di procedura penale, riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata o decreto penale di condanna accertata con provvedimento del giudice dell'esecuzione;

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia

15.12) Non sono ammesse, a pena esclusione, le offerte espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto, le offerte pari a zero, le offerte in aumento, le offerte parziali e/o condizionate e/o limitate; non sono altresì ammesse, a pena di esclusione dalla gara, le offerte che rechino correzioni non espressamente confermate o sottoscritte.

15.13) Si procederà all'aggiudicazione anche **in presenza di una sola offerta valida, purchè ritenuta congrua e conveniente ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante;**

15.14) Nel caso in cui l'aggiudicatario non possa essere individuato a causa di due o più ribassi uguali, si procederà a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924 all'aggiudicazione per sorteggio.

15.15) Si **demanda** al Capitolato Generale degli appalti di cui al DM 145/2000 per quanto non in contrasto con il capitolato speciale o dallo stesso non previsto.

15.16) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. **Le firme dei concorrenti sulla domanda, sull'offerta e sulle autocertificazioni devono essere leggibili, non apposte sul timbro dell'impresa, e tali da individuare l'identità del sottoscrittore.**

15.17) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

15.18) I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel Capitolato speciale d'appalto.

15.19) Il contratto d'appalto, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra la Provincia di Reggio Calabria e la locale Prefettura il 5 luglio 2011 e del protocollo Sciamano per quanto compatibili, conterrà le seguenti clausole:

- *Obbligo dell'impresa aggiudicataria di trasmettere tempestivamente dopo la stipula del contratto, alla SUAP, che ne darà immediata comunicazione al Gruppo interforze presso la Prefettura, l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e servizi, anche non rientranti nel sub-appalto, con specifico riguardo alle seguenti attività: trasporto di materiali a discarica, fornitura e/o trasporto di terra e materiali inerti, fornitura e/o trasporto di calcestruzzo, fornitura e/o trasporto di bitume, trasporto e smaltimento di rifiuti, noli a freddo di macchinari, fornitura di ferro lavorato, fornitura con posa in opera (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ex art. 118 D.Lgs. 163/2006 e s.m.), noli a caldo (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ex art. 118 D.Lgs. 163/2006 e s.m.), autotrasporti, guardiania dei cantieri, acquisizioni dirette o indirette di materiale da cava per inerti e di materiale da cava di prestito a qualunque titolo, ed in ogni caso la fornitura di materiali e servizi facenti parte comunque del ciclo produttivo o strettamente inerenti alla realizzazione dell'opera, ed ogni variazione intervenuta per qualsiasi motivo.*

- *Obbligo dell'impresa aggiudicataria di fornire in fase di esecuzione dell'appalto all'Ente committente, per l'inoltro della richiesta di acquisizione delle informazioni antimafia di cui al D.Lgs n 159/2011 e ss.mm.ii, i dati di tutte le imprese, anche impresa artigiana, in forma singola o societaria con gli assetti societari della stessa con cui la stessa intende sottoscrivere il contratto o l'affidamento per le tipologie di subappalto disciplinate dall'art. 118 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m., con importi anche inferiori ad €. 150.000, nonché per le tipologie di prestazioni non inquadrabili nel subappalto, in specie per le attività indicate al precedente capoverso ia) ed ogni variazione intervenuta per qualsiasi motivo;*

- *Impegno dell'impresa aggiudicataria ad interrompere ogni rapporto di fornitura con gli operatori economici per i quali siano emerse controindicazioni o nei cui confronti siano state emesse informazioni a carattere interdittivo;*

- *Espressa facoltà per l'Ente aggiudicatario di chiedere la risoluzione del contratto di appalto nel caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di comunicazione sopra indicati.*

- *Previsione espressa dell'estensione dell'obbligo per la SUAP e dell'Ente committente di procedere, ciascuno secondo le rispettive competenze, alle verifiche ed acquisizioni delle informative antimafia di cui al Decreto Legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii per tutti gli affidamenti e sub-affidamenti, anche nel caso di imprese artigiane, per importi anche inferiori ad €. 150.000, ed anche alle tipologie di prestazioni non inquadrabili nel sub-appalto ed in particolare alle tipologie sopra indicate, nonché di segnalazione alla Prefettura di tutte le circostanze identificate come possibili anomalie nell'esecuzione dell'appalto;*

- *Possibilità, per i sub-contratti di importo inferiore a 150.000,00 che venga rilasciata dall'Ente committente l'autorizzazione di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m., previa esibizione del certificato camerale con l'apposita dicitura antimafia, ferma restando in ogni caso la successiva acquisizione nei confronti di tutte le imprese interessate, delle informazioni prefettizie.*

- *Esclusione dalla richiesta di "informazioni antimafia" per le acquisizioni di materiali di consumo di pronto reperimento fino all'importo complessivo annuo di € 30.000,00, per le quali l'aggiudicatario avrà comunque l'obbligo di trasmettere all'Ente committente la certificazione camerale con dicitura antimafia.*

- *Risoluzione del contratto d'appalto, con l'obbligo per l'aggiudicatario di inserimento della medesima clausola di risoluzione anche per i relativi sub-contratti e sub-affidamenti, a seguito di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura competente nei confronti dell'aggiudicatario o del contraente, con l'espressa previsione che in tali ipotesi l'Ente committente procederà automaticamente alla revoca dell'appalto o dell'autorizzazione del sub-contratto o del sub-affidamento.*

- *Obbligo per l'impresa aggiudicataria di riferire tempestivamente all'Ente aggiudicatario, che ne dà immediata comunicazione alla Prefettura, di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione, o altra utilità ovvero offerta di protezione avanzata nel corso di esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza, con la espressa previsione che in ogni caso l'assolvimento di tale obbligo non esime dalla presentazione di autonoma denuncia per i medesimi fatti all'Autorità giudiziaria.*

- Facoltà per l'Ente aggiudicatario di risolvere il contratto di appalto in caso d'inadempimento da parte dell'impresa aggiudicataria dell'obbligo di informazione e di denuncia di cui al punto precedente.

Ed altresì le seguenti ulteriori clausole:

- Clausola con la quale l'impresa aggiudicataria assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari (art.3 comma 8 della Legge n. 136/2010 - (Piano straordinario contro le mafie));

- Clausola di immediata risoluzione nei casi in cui l'appaltatore esegua transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa.

- Clausola di verifica da parte del R.U.P., prima di autorizzare il subappalto, che analogo obbligo di tracciabilità sia rispettato nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti.

(Le dichiarazioni di cui al punto 15.19) andranno rese utilizzando il modello "Dichiarazione di accettazione")

Le imprese, per il solo fatto che partecipano alla presente procedura di gara, accettano esplicitamente e totalmente tutti i patti, le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal presente bando-disciplinare, dal Capitolato Speciale di Appalto e dal Contratto e dal DUVRI, nessuna esclusa, nonché del Patto di Integrità approvato con Delibera di G.C. n. 155/2016.

15.20) E' fatto divieto di subappaltare l'attività di preparazione e produzione dei pasti. Sono subappaltabili, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/016 e s.m.i tutte le altre attività e servizi relativi e/o connessi all'espletamento dell'appalto, restando ferma in capo al solo aggiudicatario la responsabilità nei confronti dell'Ente anche per l'esecuzione di quanto subappaltato.

In ragione dell'importo dell'appalto ed in caso di subappalto delle attività di cui all'art. 53 della L. n. 190/2012 vige l'obbligo di indicazione della terna dei subappaltatori.

15.21) Le imprese, per il solo fatto che partecipano alla presente procedura di gara, accettano esplicitamente e totalmente tutti i patti, le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal presente bando-disciplinare, dal Capitolato Speciale di Appalto, dagli elaborati di gara e dal Contratto, nessuna esclusa.

In particolare dovranno dichiarare l'utilizzo in via prioritaria dei lavoratori impiegati nel precedente appalto alle medesime condizioni economiche e livelli retributivi acquisiti.

Trovano in ogni caso applicazione le disposizioni previste sui cambi di gestione dagli articoli da 332 a 340 del vigente CCNL Turismo (Capo II, Norme per la ristorazione collettiva mense aziendali), dovendosi comunque tener conto, ai sensi della predetta normativa contrattuale, delle problematiche connesse a particolari situazioni dell'utenza che determinino la riduzione del numero di pasti/giorno rispetto ai dati della precedente gestione ed un conseguente calo dell'occupazione

15.22) La Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. (art. 95 c.12 D.L.vo n. 50/2016).

15.23) E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 come modificati dal D. Lgs n. 56/2017 e dagli artt. 19-bis e 19-ter del D. Lgs n. 56/2017, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta

15.24) Si procederà all'esclusione dalla gara, alla denuncia dei fatti costituenti reato ed alla segnalazione all'Autorità per l'iscrizione nel casellario informativo per quelle imprese singole,consorziate, raggruppate, ausiliate ed ausiliarie per le quali in sede di controllo delle veridicità delle dichiarazioni relative ai requisiti di carattere generale, le stesse non risultino confermate, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del D.L.vo n. 50/2016 come integrato con le lett. f bis ed f ter dall'art. 49 lett.e) del D.L.vo n. 56/2017.

15.25) La Stazione appaltante attiverà la procedura di segnalazione, ai sensi dell'art. 80, comma 12, del D.Lgs.n.50/2016, all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere, per quelle imprese che siano state escluse dalla gara perchè tra di loro in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e che non abbiano reso l'apposita dichiarazione. Conseguenze di carattere penale sono previste qualora emergessero situazioni oggettive lesive della *par condicio* fra concorrenti e della segretezza delle offerte.

15.26) L'esito favorevole del controllo sui requisiti di ordine generale e speciale è condizione per l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto (art. 32 c.7 D.L.vo n. 50/2016).

- 15.27)** In caso di esito non favorevole dei controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, eseguiti sul soggetto provvisoriamente aggiudicatario, l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.
- 15.28)** La seduta di gara potrà essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo.
- 15.29)** L'anomalia dell'offerta sarà valutata secondo quanto previsto dall' art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- 15.30)** Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo supportate, restano a carico del concorrente.
- 15.31)** La documentazione di gara inviata rimane tutta acquisita agli atti.
- 15.32)** La documentazione acquisita a comprova dei requisiti con riferimento al medesimo partecipante potrà essere utilizzata anche per gare diverse, nei limiti di efficacia della stessa.
- 15.33)** Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.
- 15.34)** La Stazione si riserva il diritto di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.
- 15.35)** Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lvo n. 50/2016 e s.m.i..
- 15.36)** Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della Stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 83 comma 9, costituisce causa di esclusione.
- 15.37)** L'Ente Appaltante procederà ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto.
- 15.38)** Il contratto, a termini dell'art.32 comma 9 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 76, comma 5, fatto salvo quanto previsto al comma 10 del medesimo articolo di legge. La stipula dovrà comunque avvenire, sensi dell'art.32 comma 8) del D.lgs 50/2016 e s.m.i., **entro 60 giorni** decorrenti dalla data di efficacia dell'aggiudicazione e rimane subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.
- 15.39)** Le eventuali richieste di chiarimenti o documenti da parte dell'Ente appaltante sospendono i termini di cui all'art. 33 c.1 D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i..
- 15.40)** Il contratto sarà stipulato **esclusivamente** con atto pubblico informatico ovvero in modalità elettronica, ai sensi del comma 14, art. 32 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., presso la sede dell'Ente Appaltante.
- 15.41)** Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di pubblicità stimate in circa €. 3.500,00, le spese di contratto, comprese quelle di bollo, registro e quelle propedeutiche, connesse e correlate alla stipula del contratto d'affidamento.
- 15.42)** Ove nei termini fissati, l'aggiudicatario non si presenti per la consegna dei servizi o per la stipula del contratto, l'Ente Appaltante procederà, a termini di legge, all'incameramento della cauzione (art. 93, comma 6, D.Lvo n. 50/2016 e s.m.i.) ed all'applicazione delle relative sanzioni e segnalazioni all'Autorità di Vigilanza
- 15.43)** L'Ente Appaltante si riserva di procedere alla consegna del servizio all'aggiudicataria in via d'urgenza nei casi indicati dall'art. 32, comma 8, D. Lgs 50/2016 e s.m.i., sotto riserva di stipula del contratto.

ULTERIORI INFORMAZIONI:

Al fine di consentire alla S.A la gestione attraverso il Portale "Gare Telematiche" anche delle procedure tradizionali è necessario che i concorrenti si registrino compiendo la procedura di registrazione tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso.

La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni ditta registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Qualora la ditta abbia già effettuato la registrazione per altra procedura, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale.

In caso di smarrimento dei codici di accesso è sempre possibile recuperarli attraverso le apposite funzioni Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente? e/o Hai dimenticato la password? presenti sulla home page del Portale.

Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link **OPZIONI**. La lunghezza minima della password è di 8 caratteri.

I concorrenti accettano che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate come all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

E' facoltà della Stazione Appaltante effettuare le suddette comunicazioni mediante altro strumento telematico, ai recapiti presenti sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

Si invitano gli operatori economici ad indicare - in fase di registrazione- un indirizzo di posta elettronica certificata quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante.

Le richieste di chiarimento e/o quesiti attinenti la fase di presentazione delle offerte, dovranno pervenire esclusivamente attraverso il Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Reggio Calabria, all'indirizzo <https://garetelematiche.provincia.rc.it/portale>, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 11/08/2017** utilizzando l'apposita funzione **"Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui"** presente all'interno del Bando relativo alla procedura di gara in oggetto.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicati sul Portale Gare Telematiche all'interno del Bando relativo alla procedura di gara in oggetto al link "Chiarimenti ed integrazione documentazione".

La S.U.A.P. comunicherà tutte le informazioni attinenti alla presente gara d'appalto, esclusivamente sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Reggio Calabria all'indirizzo <https://garetelematiche.provincia.rc.it/portale> al link **"AVVISI"**. Le imprese sono, pertanto invitate a consultarli per ottenere tutte le notizie attinenti all'appalto di cui trattasi (rinvio della seduta di gara, annullamento della gara, sospensione/proroga della gara, comunicazione della nuova data di apertura della documentazione amministrativa, ect.). L'esito provvisorio della procedura con l'indicazione dell'aggiudicatario provvisorio, nonché le informazioni di cui all'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 saranno pubblicati all'indirizzo: <https://garetelematiche.provincia.rc.it/portale>- **Link "Esiti/Pubblicazioni"**. **Non saranno rese informazioni telefoniche in ordine all'esito provvisorio di gara.**

La Stazione Unica Appaltante e l'Ente Appaltante effettueranno, ciascuno per quanto di competenza, le **comunicazioni previste agli artt.76, commi 3 e 5, e 93, comma 9, del D.Lgs 50/2016** e s.m.i. ai soggetti ivi indicati, con le modalità e nei termini previsti negli articoli medesimi. Le comunicazioni relative all'aggiudicazione verranno effettuate in maniera sintetica, rinviando per i provvedimenti ed i dettagli della procedura, al sito web.

Tutte le comunicazioni ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. di pertinenza della SUAP ed inerenti la procedura in oggetto, saranno effettuate tramite **posta elettronica certificata**. A tal fine il concorrente **dovrà obbligatoriamente indicare** nella domanda di partecipazione oltre al domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale inviare le comunicazioni ed i principali recapiti telefonici e, facoltativamente, l'indirizzo e-mail. La SUAP non si assume responsabilità in caso di mancata attivazione della PEC dichiarata in domanda o di malfunzionamento della stessa.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di avalimento, le comunicazioni di cui all'art. 52 del Codice andranno inviate ad entrambe le parti ai sensi dell'art. 89, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

È obbligo del concorrente comunicare tempestivamente alla S.U.A.P. ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura di gara circa l'indirizzo PEC, e-mail, recapiti telefonici già indicati in domanda

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite alla competente Autorità Giudiziaria. Le controversie derivanti dalla procedura di gara, ivi comprese quelle risarcitorie, sono devolute alla competenza esclusiva del TAR di Reggio Calabria.

La Stazione Unica Appaltante Provinciale non assume responsabilità in ordine a bandi pubblicati su altri siti

internet non ufficiali con versioni modificate, manipolate o comunque manomesse da terzi diversi da quello di cui al punto 1.2 del presente bando di gara.

Si informa che ai sensi dell'art. 13 D. Lgs 30.06.2003 n. 196 i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ente Appaltante e che l'impresa dovrà espressamente rilasciare l'autorizzazione al trattamento dei dati medesimi.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

-devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

-potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati; in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

-devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza (art. 83, comma 3, art. 90, commi 8 e 9 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. ;

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

16. DISCIPLINARE - NORME PER LA GARA

16.1 Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

A pena di esclusione, il plico generale contenente la "**Busta A** - Documentazione Amministrativa" , la "**Busta B** -Offerta tecnica", la "**Busta C** – Offerta economica" dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 25/08/2017** al seguente indirizzo: **S.U.A.P. – Via Cimino n.1 – 89127 Reggio Calabria**

A tal fine farà fede il timbro e l'orario apposti dall'ufficio protocollo della S.U.A.P.

Il recapito tempestivo dei plichi **e la loro integrità** rimangono ad esclusivo rischio del mittente, intendendosi questa Stazione Unica Appaltante esonerata da ogni responsabilità, anche derivante da causa di forza maggiore od a fatto imputabile a terzi, qualora gli stessi non giungano a destinazione in tempo utile **ovvero pervengano laceri o aperti**. Il plico esterno, **a pena di esclusione**, deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura con modalità tali da garantirne l'integrità. Lo stesso dovrà recare all'esterno, per consentire l'identificazione della provenienza, le seguenti indicazioni: **CODICE PASSOE** ,Ragione Sociale (se si tratta di R.T.I, occorre specificare la Ragione Sociale di tutte le imprese che lo compongono; in caso di avvalimento deve essere indicata la ragione sociale dell' impresa ausiliaria), indirizzo, numero telefono/fax, codice fiscale/o P.IVA dell'impresa concorrente, nonché la seguente dicitura:

OFFERTA GARA del giorno **28/08/2017**

Amministrazione Aggudicatrice: Comune di Reggio Calabria

OGGETTO: Comune di Reggio Calabria- Appalto per l'affidamento del servizio mensa scolastica A.S. 2017/2018,2018/2019,2019/2020,2020/2021

La sigillatura deve essere effettuata con nastro adesivo antistrappo o strisce di carta preincollata o

materiale plastico equivalente idoneo a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni. Per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste.

Il plico esterno dovrà contenere, **a pena di esclusione**, tre buste denominate "**A - Documentazione Amministrativa**", "**B - Offerta Tecnica**", "**C - Offerta Economica**" e devono essere anch'esse idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, **pena l'esclusione dalla gara**.

16.2. La busta "A – Documentazione amministrativa" deve contenere i seguenti documenti:

16.2.1 A pena di esclusione dalla gara: "Domanda di partecipazione alla gara con dichiarazioni sostitutive a corredo della stessa", da prodursi nella sua interezza anche su supporto informatico (CD), sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, redatta preferibilmente sull'apposito modulo predisposto dalla Stazione Unica Appaltante Provinciale (**Allegato 1**), scaricabile dal sito <https://garetelematiche.provincia.rc.it/portale>.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica leggibile di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante **ed in tal caso va trasmessa**, in allegato, la relativa procura.

Si precisa che:

► nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio (art. 48, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);

► Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete (art. 45, comma 2, lett. f del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.):

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33 la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

► se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

16.2.2 A pena di esclusione dalla gara: Dichiarazioni sostitutive da rendersi, ai sensi di legge e come da modello predisposto dall'Ente (Allegato 1), dal singolo concorrente, da tutte le imprese riunite in caso di RTI, nonché dall'impresa ausiliaria, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a firma di un legale rappresentante dell'impresa ed attestanti:

a) requisiti di idoneità professionale, capacità economico- finanziaria e tecnico professionale di cui all'art. 83 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

In particolare andrà dichiarata:

- Iscrizione alla Camera di Commercio ed attività , numero registro Ditte o REA, numero e data iscrizione, durata della ditta/data termine, forma giuridica, sede ditta (località/c.a.p.- indirizzo), Codice fiscale, Partita I.V.A., il/i nominativo/i (con qualifica, data di nascita e luogo di nascita e residenza, nonché numero di codice fiscale) del titolare, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari; la composizione azionaria o le singole quote di partecipazione detenute dai propri soci (**compilare anche l'apposita dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A fornita dalla**

S.A.).

- **il possesso** della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 in corso di validità;
- che l'impresa **appartiene o non appartiene** alla categoria di micro, piccola o media impresa, ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L124 del 20/05/2003, secondo i seguenti parametri:

Parametri	Imprese		
	micro	piccole	medie
Numero Dipendenti inferiore o uguale a	10	50	250
Fatturato annuo inferiore o uguale a (corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo la vigente norma del codice civile)	2 mln	10 mln	50 mln
Bilancio annuo inferiore o uguale a (corrispondente al totale dell'attivo patrimoniale)	2mln	10 mln	43 mln

- **il possesso** dei requisiti economico finanziari e tecno-professionali richiesti per la partecipazione di cui ai punti 12.2 e 12.3 del bando di gara.

b) requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 comma 5 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. In particolare l'impresa dovrà attestare l'assenza di cause di esclusione, mediante le seguenti dichiarazioni:

b.1)-che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo e che l'impresa non è a conoscenza di un procedimento dell'Autorità giudiziaria che accerti uno stato di insolvenza;

(Oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

b.2) di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di ... *[inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...]*: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

(Oppure)

b.3) di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di ... [..... del.....] ... : per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

c)-che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 D.Lgs. 159/2011 e che non sussiste alcuna causa ostativa prevista dall'art. 67 del medesimo Decreto;

d) -che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n.1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

e) -che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla legge, n. 1423/56 e s.m. nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 80, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i

f)- che nei propri confronti non sono sussistenti misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del d.lgs. 231/2001 (art. 80, comma 5, lett. f integrato con le lett. f-bis, ed f-ter del D.Lgs n. 56/2017) del D.Lgs. 50/2016;

g) - che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale, né condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti degli atti comunitari di cui all'art. 57, direttiva CE 2014/24/UE né altre condanne dalla quali derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la P.A. (art. 80 c. 1 lett.a,b, b-bis,c,d,e,f, g del D.L.vo n.50/2016 come integrato dall'art. 49 lett. a) del D.Lgs n. 56/2017);

g.1)- che nei propri confronti non sussistono condanne penali definitive.

oppure

- **che** nei propri confronti sussistono condanne penali definitive (**obbligatoriamente ed a pena di esclusione e di dichiarazione mendace ove accertati in sede di verifica, devono essere indicate TUTTE le condanne riportate, ivi comprese le sentenze di patteggiamento ed i decreti penali di condanna divenute irrevocabili incluse quelle per la quali sia stato concesso il beneficio della non menzione ovvero sia intervenuta l'estinzione del reato ma la suddetta estinzione non sia stata dichiarata con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria;**

h) - **che** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti tra quelli indicati all'art. 80, c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. cessati da cariche societarie, ivi compresi i soggetti cessati dalle medesime cariche a seguito **di acquisizione/cessione di ramo d'azienda, affitto d'azienda o di ramo di essa, fusioni, incorporazioni ecc;**

ovvero

h.1)- indica i soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza, carica ricoperta) cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 80, c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara **ivi compresi i soggetti cessati descritti alla precedente lettera h) e rivestenti le qualifiche di cui all'art. 80, c. 3** precisando che per i predetti soggetti:

h.1.1)-non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale e comunque non vi sono condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 della direttiva Ce 2004/18, o per i delitti indicati nel bando di gara;

ovvero

h.1.2) -nel caso di sentenze a carico dei cessati, sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata dimostrabili con la documentazione allegata alla dichiarazione.

Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art.178 del codice penale e dell'art. 445 comma 2 del c. p.p. e dall'art. 460 comma 5 c.p.p. e la depenalizzazione del reato.

i) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 legge 19 maggio 1990 n. 55 (art. 80, comma 5, lett. h) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);

l) di non aver commesso gravi infrazioni, definitivamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, così come individuati nell'allegato I del D.Lgs n. 81/2008;

m) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dall'Ente Appaltante, o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante (art. 80, comma 5, lett. c) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);

n) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti, (art. 80, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i);

o) che l'impresa non ha iscrizioni nel Casellario informatico per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, e per l'affidamento dei subappalti (art. 80, comma 5, lett. g) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i);

p) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza, consapevole che sono considerate gravi ai fini dell'art. 80, comma 4, D.lgs.n. 50/2016 e s.m.i. le violazioni attestate da Durc non regolare alla data della domanda di partecipazione alla gara (Consiglio di Stato-Adunanza Plenaria n. 5 e 6 del 29/02/2016);

q) **che** l'impresa, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999 (norme sul diritto al lavoro dei disabili), occupa attualmente un numero di dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della predetta legge, tenuto altresì conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, come modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007 :

- inferiore a 15 (quindici) e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge;

-tra 15 (quindici) e 35, ma non ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge;

-tra 15 (quindici) e 35 ed ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e ha ottemperato ai relativi obblighi;

-superiore a 35 (trentacinque), ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e ha ottemperato ai relativi obblighi.

r) che non è stata destinataria di un provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche nell'ultimo biennio antecedente la data di sottoscrizione della presente dichiarazione;

r.1) che non è stata destinataria di un'informativa a carattere interdittivo da parte della competente Prefettura.

ovvero

-di essere stata destinataria di un'informativa a carattere interdittivo ai sensi dell'art. 84 D.L.vo n. 159/2011 in data.....ma di aver proposto avverso la medesima ricorso giurisdizionale con il seguente esito:

accolto respinto con sentenza n.....del.....;

di essere stata destinataria di un'informativa a carattere interdittivo in data.....ma di aver proposto alla Prefettura la revisione in data.....con il seguente esito.....;

ovvero

di essere stata destinataria di un'informativa a carattere interdittivo in data.....ma di aver proposto alla Prefettura la revisione in data.....ancora in fase istruttoria;

ovvero

di essere stata destinataria di un'informativa a carattere interdittivo in data.....ma di aver proceduto, successivamente alla stessa, alla sostituzione degli organi muniti del potere di rappresentanza o titolari di cariche (da indicare obbligatoriamente);

s) che nei confronti dell'impresa non risulta iscrizione nel Casellario informatico per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, ai fini del rilascio dell'attestazione SOA ;

t) di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 80, comma 5, lett. l del D.Lgs 50/2016 e s.m.i;

u)(Situazioni di controllo)- di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con altro soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

u.1) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una situazione di controllo rispetto alla propria posizione di cui all'art. 2359 c.c. e dichiara di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

u.2) dichiara di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri soggetti partecipanti alla medesima procedura e di aver formulato autonomamente l'offerta, elencando le imprese con l'indicazione della denominazione, ragione sociale e sede, rispetto alle quali sussiste tale situazione. **In tal caso va compilato l'apposito modello di dichiarazione situazioni di controllo;**

v) di avere effettuato uno studio approfondito di tutti gli elaborati tecnico amministrativi, di aver ritenuto remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio oggetto del presente appalto, di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'effettuazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta, di accettare la clausola sociale ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché le condizioni contenute nel patto di integrità approvato con la deliberazione della Giunta Comunale di Reggio Calabria n. 155 del 25-08-2016.

w) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità delle attrezzature adeguate alla entità, tipologia del servizio in appalto;

x) (caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016) il consorzio deve indicare

per quali consorziati concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (art. 48, comma 7 del D.Lgs 50/2016). E' consentito, per le ragioni indicate nei commi 17,18 e 19, come modificati dall'art. 32 lett. f, g, h, del D.Lgs n. 56/2017, per fatti o atti sopravvenuti, designare ai fini dell'esecuzione dei lavori o dei servizi, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere in tale sede la mancanza di un requisito di partecipazione in capo all'Impresa consorziata;

- y) di non trovarsi nella situazione prevista dall'art. 24, comma 7 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
- z) che, all'interno della propria azienda vengono osservati gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- aa) di non trovarsi nelle condizioni di cui agli art. 43 e 44 del D.Lgs n. 286 del 22/7/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
- ab) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 41 del D.Lgs n. 198 dell'11/4/2006 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge del 28/11/2005 n. 246;
- ac) **di non aver concluso** contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto,, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm. (normativa anticorruzione)
- ad) **di essere consapevole che in caso di mancata regolarizzazione della documentazione entro il termine assegnato dalla S.A. ne conseguirà l'esclusione dalla gara.**

16.2.3 - (a pena di esclusione) Dichiarazione attestante ai sensi del T.U. 445/00 di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo **80, D. Lvo 50/2016 e s.m.i.** resa dai seguenti soggetti:

- dal direttore tecnico, in caso di imprese individuali, ove diverso dal titolare firmatario;**
- dai soci e dal direttore tecnico se trattasi di società in nome collettivo;**
- dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se trattasi di società in accomandita semplice;**
- dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.**
- da amministratori, titolari firmatari, direttori tecnici dei soggetti cessati dalla carica descritti al precedente punto 16.2. lett. h) .**

La dichiarazione richiesta può essere direttamente resa dal legale rappresentante ed essere riferita a tutti i soggetti indicati ai commi 2 e 3 dell'art. 80. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 nei confronti del legale rappresentante che renda dichiarazioni false in ordine al possesso del requisito in capo ai soggetti indicati dalla legge.

Nel caso di società nelle quali siano presenti due soci, ciascuno in possesso del 50% della partecipazione societaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci.

Le dichiarazioni suddette, nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo, consorzio stabile o ordinario, dovranno essere redatte da **tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e presentate dalla capogruppo in unico plico.**

In caso di esistenza di condanne penali definitive, obbligatoriamente ed a pena di esclusione e di dichiarazione mendace ove accertati in sede di verifica, devono essere indicate TUTTE le condanne riportate, ivi comprese le sentenze di patteggiamento ed i decreti penali di condanna divenute irrevocabili incluse quelle per la quali sia stato concesso il beneficio della non menzione ovvero sia intervenuta l'estinzione del reato ma la suddetta estinzione non sia stata dichiarata con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

16.2.4- Fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 T.U. 445/2000, della **certificazione di qualità**, relativa al concorrente, ovvero a ciascuno dei partecipanti in un costituendo RTI di tipo orizzontale, rilasciata da organismi autorizzati, ai sensi delle norme vigenti;

16.2.5 Indicazioni per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e i consorzi:

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

► **a pena di esclusione**, atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate
dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

► **a pena di esclusione**, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, delle quote di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti.

Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:

► **a pena di esclusione**, atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

► dichiarazione in cui si indica, **a pena di esclusione**, la quota di partecipazione al consorzio e le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti consorziati.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:

► **a pena di esclusione**, dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE;

c. la quota di partecipazione al raggruppamento, nonché le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti o consorziati.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

► **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.

► **a pena di esclusione**, dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

► **a pena di esclusione**, dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

► **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

► **a pena di esclusione**, dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

► **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e delle quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese di rete.

(o, in alternativa)

► **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;

c. la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete ai componenti in R.T.I. o in Consorzio Ordinario.

16.2.6- (a pena di esclusione) Cauzione provvisoria (art. 93, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.) che dovrà indicare quale beneficiario l'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Reggio Calabria (beneficiario).

La cauzione dovrà avere validità non inferiore a 180 giorni, successivi al termine indicato per la presentazione delle offerte, e dovrà contenere:

-IMPEGNO del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione Appaltante, la garanzia qualora al momento della sua scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione;

L'importo della stessa dovrà essere pari al **2%** dell'importo complessivo dell'appalto pari ad **€ 51.048,00**

(Si applicano le disposizioni relative ai benefici previsti dal comma 7 dell'articolo 93 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. In tal caso vanno allegate le certificazioni che ne danno titolo) .

Si precisa che:

In caso di raggruppamenti di tipo orizzontale sarà riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione del sistema di qualità.

In caso di raggruppamenti di tipo verticale allo stesso andrà riconosciuto tale diritto se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità; se solo alcune imprese sono in possesso della predetta certificazione, le stesse potranno godere del beneficio della riduzione della garanzia per la quota parte ad esse riferibile)

La cauzione andrà prestata mediante:

a) Quietanza comprovante il versamento, in contanti o in titoli del debito pubblico, presso la Tesoreria dell'Ente appaltante o sul conto corrente bancario intestato a **Città di Reggio Calabria (IBAN IT 325010101630610000046070)**;

b) Fidejussione Bancaria rilasciata da azienda di credito autorizzata a norma di legge o Polizza Assicurativa sottoscritta dall'assicurato e dall'assicuratore rilasciata da imprese di Assicurazioni autorizzate a norma di legge all'esercizio del ramo cauzioni o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Non è ammessa la prestazione della cauzione a mezzo di nessun tipo di assegno salvo assegno circolare intestato all'Amministrazione Aggiudicatrice: **Comune di REGGIO CALABRIA (beneficiario).**

Le fidejussioni bancarie, le polizze assicurative e le fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari dovranno essere rilasciate a favore dell'Amministrazione Aggiudicatrice **Comune di REGGIO CALABRIA (beneficiario)** e prevedere espressamente, pena l'esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva

escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante (comma 4, art.93 D.Lgs 50/2016 e s.m.i.) e **contenere l'impegno** a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art. 93 comma 8 del Codice dei contratti e s.m.i.).

Tutte le fidejussioni devono essere accompagnate da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del sottoscrittore (corredata da documento di riconoscimento in corso di validità) dalla quale risulti l'identità, la qualifica e il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato, da compilare secondo le indicazioni sotto riportate:

"Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, sottoscrive in qualità di _____ dell'Assicurazione / Istituto Bancario _____ con sede in _____, in forza di procura _____ in data _____, repertorio n. _____, Notaio Dott. _____".

A pena di esclusione dalla gara in caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, dovrà essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE; nel caso di consorzio stabile deve essere costituita e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio.

16.2.7) A pena di esclusione: Ricevuta del versamento della somma di **€. 140,00** a favore dell'ANAC da effettuarsi secondo la seguente modalità:

a) Versamento online, collegandosi al Servizio riscossione contributi disponibile in homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it>. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma.

b) Versamento in contanti presso i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati. Lo scontrino rilasciato dovrà essere allegato in originale all'offerta. La ricevuta deve riportare:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura di gara

c) per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario, sul conto corrente bancario n.4806788, IBAN IT 7700103003200000004806788 (BIC/: PASCITMMROM), intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584).

La causale del versamento deve riportare a pena di esclusione:

- il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura di gara

Nel caso di R.T.I il versamento è unico ed effettuato dall'impresa capogruppo.

La dimostrazione dell'avvenuto versamento nelle forme sopra specificate costituisce condizione di ammissibilità alla gara.

16.2.8- Dichiarazione di accettazione delle clausole contrattuali riportate nel modello "Dichiarazioni di Accettazione" da rendere mediante la sottoscrizione dello stesso da parte del legale rappresentante dell'impresa o procuratore.

16.2.9- (a pena di esclusione) Avvalimento- Nel caso in cui l'impresa concorrente intenda fare ricorso all'avvalimento andranno presentati:

- dichiarazione di impegno**, sottoscritta dall'impresa ausiliaria, con cui quest'ultima **si obbliga verso il concorrente e verso la S.A.** a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, redatta a norma del DPR n.445/2000;
- contratto**, in originale o copia autentica, debitamente sottoscritto dalle parti. Il contratto, **a pena di nullità**, deve specificare i requisiti e le risorse messe a disposizione dall'Impresa ausiliaria.
- dichiarazione**, sottoscritta dall'impresa ausiliaria, relativa al possesso dei requisiti di carattere generale previsti dall'art. 80 D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i., nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse

oggetto di avvalimento, redatta a norma del DPR n.445/2000, ed attestante altresì che l'impresa ausiliaria non partecipa alla medesima procedura di gara in forma propria o associata;

Non è ammesso il c.d. avvalimento "a cascata".

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della S.A. in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

16.2.10) Dichiarazione ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (si precisa che nel caso in cui non vi siano familiari conviventi deve essere prodotta dichiarazione negativa)

16.2.11) Dichiarazione di avvenuta iscrizione alla white list della Prefettura competente per territorio o di presentazione della richiesta di iscrizione, in caso di attività rientranti nelle previsioni di legge;

16.2.12) Documento PassOE che, in caso di RTI o avvalimento, dovrà essere congiunto (mandataria/mandante- ausiliato/ausiliaria).

Nel caso in cui la busta "A" non dovesse contenere il documento "PASSOE" il concorrente sarà invitato a generare lo stesso accedendo al sistema AVCPASS e conseguentemente a produrlo alla stazione appaltante.

La mancata trasmissione a seguito dell'invito della S.A. comporterà l'esclusione dalla gara.

16.2.13) Dichiarazione attestante l' avere effettuato uno studio approfondito di tutti gli elaborati tecnico amministrativi, di aver ritenuto remunerativa l'offerta economica presentata giacchè per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali in materia di sicurezza, di assicurazione , di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio oggetto del presente appalto, di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'effettuazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta, di accettare la clausola sociale ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché le condizioni contenute nel patto di integrità approvato con la deliberazione della Giunta Comunale di Reggio Calabria n. 155 del 25-08-2016;

16.2.14) Dichiarazione di accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara/disciplinare di gara, nelle risposte ai quesiti, nel Capitolato speciale d'appalto, nel DUVRI, negli elaborati di natura tecnico-amministrativa;

16.2.15) Referenza bancaria inserita in busta chiusa;

16.2.16) Dichiarazioni di utilizzo in via prioritaria **dei lavoratori impiegati nel precedente appalto alle medesime condizioni economiche e livelli retributivi acquisiti.**

16.2.17) Patto di integrità approvato dal Comune di Reggio Calabria, debitamente sottoscritto.

16.2.18) Documento di gara unico europeo (DGUE) consistente in un'autodichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'Impresa o dal legale rappresentante di ciascuna Impresa raggruppata in caso di raggruppamento temporaneo, nonché da eventuali imprese ausiliarie in caso di avvalimento e dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici, ai sensi e secondo le modalità di cui all'allegato 1 del Regolamento di esecuzione (U.E) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016, attestante l'assenza dei motivi di esclusione e il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità tecniche/professionali ed economico/finanziaria.

16.2.19) Copia del Capitolato Tecnico e dello schema di Contratto, non compilati e senza aggiunte o integrazioni, debitamente sottoscritti in modo leggibile per accettazione dal legale rappresentante del concorrente.

16.2.20) Dichiarazione di subappalto con indicazione delle parti del servizio che si intende subappaltare alle condizioni ed con i limiti di cui all'art. 105 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In ragione dell'importo dell'appalto ed in caso di subappalto delle attività di cui all'art. 53 della L. n. 190/2012 vige l'obbligo di indicazione della terna dei subappaltatori

16.2.21) Dichiarazione attestante, ai sensi del T.U. 445/00, che tutta la documentazione relativa alla Busta "A" contenuta nel CD è conforme all'originale prodotta in forma cartacea.

AL SOLO FINE DI ACCELERARE LA DEFINIZIONE DELLA PROCEDURA I CONCORRENTI POTRANNO INSERIRE NELLA "BUSTA A" LA DOCUMENTAZIONE PROBATORIA DEI REQUISITI DI ORDINE ECONOMICO FINANZIARIO E TECNICO ORGANIZZATIVI PREVISTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

-per il requisito relativo al punto 12.2 lett. b): copia autentica o copia semplice, con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 19 bis del DPR 445/2000, delle dichiarazioni annuali I.V.A., compresi gli allegati, riferiti agli esercizi finanziari 2014, 2015 e 2016, nonché copia autentica o con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 19 bis del D.P.R. 445/2000 delle fatture attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato per servizi di ristorazione collettiva dichiarato in sede di partecipazione

-per il requisito relativo al punto 12.3 lett. a): copia autentica o copia semplice, con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 19 bis del DPR 445/2000 delle certificazioni rilasciate e vistate dalle pubbliche amministrazioni committenti e/o delle dichiarazioni dei privati committenti, comprendenti l'indicazione dei destinatari dei servizi, del periodo di esecuzione cui si riferisce la fattura, dell'importo della fattura, del numero dei pasti cui si riferisce la fattura, nonché l'attestazione di regolare esecuzione dei servizi, da cui risulti il possesso del requisito richiesto.

Si precisa che :

-tutta la documentazione di cui ai punti precedenti e le dichiarazioni da rilasciare devono rispettare nelle modalità e nel loro contenuto le prescrizioni contenute nel presente bando di gara. **La mancanza o l'irregolarità non sanabile di uno qualsiasi dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara fatto salvo fatto salvo quanto previsto dall'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i .**

- qualora le informazioni rese dovessero risultare non veritiere, l'Ente Appaltante provvederà ad escludere l'impresa/e dalla gara, riservandosi ogni ulteriore e consequenziale provvedimento.

17) BUSTA B - OFFERTA TECNICA

In questa busta deve essere contenuta **esclusivamente** l'offerta tecnica, redatta in lingua italiana, **da prodursi anche su supporto informatico (CD)**, consistente in:

- Un **Indice** completo di quanto in essa contenuto riportante – per ciascuna sezione, capitolo o paragrafo - il numero della pagina di riferimento;
- un **Progetto Esecutivo** delle attività del servizio, composto da elaborati nella consistenza ritenuta idonea dall'offerente, contenente la specificazione completa, univoca e dettagliata delle attività operative e delle relative modalità a mezzo delle quali l'appaltatore intende dare sviluppo alle prestazioni dedotte nel Capitolato Speciale d'Appalto, nello schema di contratto e nei rispettivi allegati. Poiché i servizi oggetto del presente appalto sono caratterizzati dalla necessità di avere elevata professionalità nel personale coinvolto nell'erogazione dei servizi stessi, il progetto deve essere corredato di tutti gli elementi ritenuti opportuni dall'offerente, atti a consentire alla Commissione una valutazione qualitativa del livello del servizio erogabile e quindi delle professionalità cui si intende affidare tale servizio, di modo da poter individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa.
- Il Progetto Esecutivo dovrà essere:
- Conforme al modello Offerta Tecnica e articolato secondo l'elencazione dei punti indicati nello "Schema di risposta" riportato nel suddetto modello; ogni punto deve essere esauriente per se stesso, senza richiami non contenuti nella documentazione presentata;
- privo di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) relativa ai prezzi degli elementi dell'offerta economica;
- presentato su fogli singoli di formato DIN A4, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine (es. 1 di 40) ed ogni paragrafo o sezione deve riportare una numerazione progressiva;
- contenuto entro le 40 (quaranta) pagine;
- firmato o siglato in ogni sua pagina e sottoscritto nell'ultima pagina dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'Impresa avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura o da persona munita di comprovati poteri di firma.

Si precisa che:

- gli allegati (*Elaborati in scala, Schede tecniche/Dettaglio ed immagine delle attrezzature fornite, Percorsi, Tavola sinottica*), pur essendo parte integrante del Progetto Esecutivo non rientrano nel computo del numero massimo di pagine né nell'obbligo del formato dei fogli;
- le migliorie proposte devono essere rappresentate organicamente nel progetto evidenziando per ognuna di esse l'immagine e le caratteristiche tecniche ed estetiche oltre a quant'altro ritenuto utile ai fini di una maggiore comprensione di quanto proposto (elementi caratterizzanti la miglioria proposta);
- nella Busta n. 2 potrà essere inserita ogni altra documentazione di carattere tecnico che l'Impresa ritenga opportuno presentare: tale documentazione non deve ritenersi sostitutiva di parti del Progetto Esecutivo;
- il costo delle migliorie offerte è ricompreso nell'offerta economica presentata (busta 3);
- La presenza nella documentazione che compone l'Offerta Tecnica di indicazioni di carattere economico relative all'offerta che consentano di ricostruire la complessiva offerta economica **costituisce causa di esclusione dalla gara.**

Il Progetto Esecutivo dovrà necessariamente contenere tutti gli elementi che permettono di caratterizzare il servizio offerto sotto tutti gli aspetti del ciclo tecnico organizzativo per la conduzione e la gestione della refezione scolastica. In particolare, dovrà recare una descrizione completa e dettagliata dei prodotti e servizi offerti, con riferimento a ciascuno degli aspetti indicati ai punti seguenti:

3.3.1. Organizzazione complessiva del servizio

Il concorrente deve rappresentare con un diagramma di Gantt, la proposta organizzativa per l'esecuzione del servizio che intende offrire, fermi gli obblighi prestazionali richiesti, nonché l'obbligo di adeguamento della propria organizzazione (personale, attività svolte, etc.) in corso di fornitura al fine di garantire il rispetto dei predetti obblighi. Il concorrente dovrà descrivere anche il numero delle ore giornaliere e settimanali (dal lunedì al venerdì) per ogni operatore, evidenziandone mansioni e livello. L'organico rappresentato si deve riferire solo a quello effettivamente impiegato nel servizio (es. responsabile del servizio, cuoco, aiuto cuoco, addetti di mensa).

La descrizione dell'organizzazione del servizio dovrà essere effettuata per ciascuna delle fasi di cui appresso mediante la produzione della seguente documentazione.

a) Una relazione recante l'indicazione:

- del numero dei Centri di Cottura o di Produzione di cui il concorrente s'impegna a dotarsi in caso di aggiudicazione (almeno uno) in grado di produrre un numero giornaliero di pasti che, nel complesso, assicuri una capacità giornaliera complessiva di almeno 500 pasti;
- della capacità produttiva complessiva di ciascun Centro di cottura, espressa in numero di pasti per ciclo di lavorazione, dimostrata mediante la presentazione di una relazione a firma di un tecnico abilitato (ingegnere, architetto, geometra o perito industriale iscritto al relativo albo), corredata dalle schede tecniche degli impianti e delle attrezzature di cui ciascun Centro sarà dotato, rilasciate dal costruttore o fornitore dei medesimi impianti e attrezzature;
- della capacità produttiva disponibile di ciascun Centro di cottura in numero di pasti che potranno essere forniti al Comune, intesa come capacità produttiva che residua da eventuali obblighi di prestazione di servizi in favore di altri committenti, pur se verrà apprezzata dalla Commissione la dichiarazione d'impegno del fornitore, resa sotto la propria responsabilità in seno alla stessa relazione in questione, a utilizzare uno o tutti i centri di produzione indicati esclusivamente per il servizio di refezione scolastica del Comune di Reggio Calabria;
- della struttura di ciascun Centro, con riferimento alla descrizione del dimensionamento delle aree dedicate alle varie fasi del ciclo produttivo, all'indicazione delle unità di personale impiegate, delle dotazioni tecnologiche (attrezzature, materiali, sistemi di cottura e conservazione degli alimenti, macchinari e arredamento) e alla descrizione dell'organizzazione complessiva del processo di produzione dei pasti oggetto del presente disciplinare (dalla fase dell'approvvigionamento delle materie prime fino alla fase della produzione del pasto e del suo confezionamento, veicolazione esclusa); inoltre, se del caso, l'Impresa potrà presentare, in allegato al progetto, i seguenti elaborati, in scala, ai fini della migliore rappresentazione della struttura e del funzionamento di ciascun Centro:

lay-out risultante da planimetria 1/100 con legenda apparecchiature, pianta, assonometria e immagini prospettiche delle viste più significative, oltre alla scheda tecnica/dettaglio ed all'immagine degli impianti e delle dotazioni tecnologiche che verranno installati dal Fornitore;

- b)** Una relazione sulle modalità di **scelta ed approvvigionamento delle derrate alimentari**; il concorrente deve rappresentare il complessivo sistema di organizzazione del processo di selezione dei fornitori, di acquisizione delle derrate alimentari e delle **strategie di controllo per il mantenimento degli standards qualitativi dichiarati**; sarà valutato il **possesso delle eventuali seguenti certificazioni da allegarsi**:

-certificazione della rintracciabilità nelle filiere agroalimentari in conformità alle norme UNI EN ISO 22005, in corso di validità e rilasciata da un ente di certificazione accreditato da un organismo di cui al regolamento (CE) n. 765/2008, o da altro ente di accreditamento firmatario degli Accordi di Mutuo Riconoscimento nel settore specifico;

-certificazione del Sistema di Gestione per la sicurezza alimentare, in conformità alle norme UNI EN ISO 22000, in corso di validità e rilasciata da un ente di certificazione accreditato da un organismo di cui al regolamento (CE) n. 765/2008, o da altro ente di accreditamento firmatario degli Accordi di Mutuo Riconoscimento nel settore specifico. Tale certificazione dovrà essere stata rilasciata con riferimento alla classe "E" della norma ISO/TS 22003:2013 oppure con riferimento alla classe "G" della norma ISO/TS 22003:2007;

-certificazione ambientale in conformità alle norme UNI EN ISO 14001, in corso di validità e rilasciata da un ente di certificazione accreditato da un organismo di cui al regolamento (CE) n. 765/2008, o da altro ente di accreditamento firmatario degli Accordi di Mutuo Riconoscimento nel settore specifico;

-certificazione OHSAS 18001 sulla gestione della salute e della sicurezza sul lavoro, in corso di validità e rilasciata da un ente di certificazione accreditato.

- c)** Una relazione relativa all'organizzazione della **fase di veicolazione** dei pasti dal centro di cottura alle mense terminali, con evidenza degli elementi che possano dimostrare l'efficienza e l'efficacia della predetta fase (numero, tipo, requisiti e caratteristiche delle attrezzature che saranno utilizzate per il trasporto con particolare riferimento al numero ed alla tipologia dei contenitori termici e dei veicoli che verranno messi a disposizione, n. unità di personale utilizzate, ecc...);

- d)** Una relazione sull'organizzazione della **fase di somministrazione** dei pasti agli utenti nel terminale di refezione, con evidenza degli elementi che possano dimostrare l'efficienza e l'efficacia della fase in questione (materiali ed attrezzature che verranno utilizzati, n. unità di personale impiegate rispetto al rapporto minimo stabilito in capitolato, ripartizione nelle sedi di refezione, modalità di svolgimento della fase in questione, ecc...);

- e)** L'**organigramma** del personale che si intende utilizzare nel servizio, con indicazione numerica complessiva e monte ore settimanale per qualifica e livello retributivo, **ed elenco (non nominativo) del personale** che verrà addetto alla preparazione, trasporto e distribuzione dei pasti nelle mense terminali, distintamente suddiviso per le relative fasi, con indicazione degli specifici inquadramenti professionali.

Tale sezione dovrà altresì riportare, specificamente, le caratteristiche del profilo del Responsabile del Servizio (rif. paragrafo 2.3 del Capitolato Tecnico) e quelle del cuoco coordinatore del centro cottura (rif. paragrafo 11.1 del Capitolato Tecnico) che intenderà proporre per l'esecuzione del servizio.

In particolare, ciascun concorrente dovrà indicare – nello schema di risposta riportato nel modello Allegato - le caratteristiche distintive del Responsabile del Servizio e del Coordinatore del centro cottura, specificando:

- il titolo di studio conseguito dal Responsabile del Servizio e dal Coordinatore del centro cottura che s'intendono proporre per l'esecuzione del servizio medesimo, inserendo una croce a fianco del titolo di studio conseguito da ciascuno di essi;

- gli anni di esperienza nella Ristorazione collettiva posseduti dal Responsabile del Servizio e dal Coordinatore del centro cottura che s'intendono proporre per l'esecuzione del servizio medesimo, inserendo per ciascuno di essi una croce a fianco del periodo di riferimento, in modo tale da consentire la valutazione del punteggio da attribuire per il sub criterio relativo al possesso di anni di esperienza nella Ristorazione collettiva.

Il nominativo del Responsabile del Servizio e del Coordinatore del centro cottura, nonché i relativi curriculum vitae verranno comunicati dall'Aggiudicatario all'atto della firma del contratto e dovranno a pena di decadenza dall'aggiudicazione essere conformi a quanto dichiarato in sede di gara.

- f) Una relazione sull'ampiezza e varietà della gamma dei **prodotti biologici, tipici e tradizionali, nonché di quelli provenienti da sistemi di filiera corta (regionali)**, che il concorrente Fornitore, su richiesta dell'Ente, è in grado di fornire in luogo di quelli che nell'apposito allegato sono previsti come convenzionali (è necessario presentare l'elenco analitico dei predetti prodotti che si è in grado di fornire al posto delle derrate convenzionali, con indicazione del nominativo del produttore e del relativo organismo di controllo).

La relazione deve altresì indicare i controlli, e in particolare gli eventuali sistemi di controllo integrativi rispetto a quelli obbligatori, che si prevedono al fine di evitare la commistione del prodotto biologico con quello convenzionale in tutte le fasi della lavorazione e qualunque eventuale manipolazione del prodotto, nonché indicare l'utilizzo delle tecniche di lavorazione e cottura (garantendo il permanere, in ogni passaggio, della necessaria identificazione e rintracciabilità dei prodotti).

3.3.2. Piano di controllo del servizio: sistema di monitoraggio, verifiche ispettive ed analisi microbiologiche

Il progetto esecutivo deve contenere una dettagliata relazione in merito al Piano di controllo del servizio e più specificamente relativa:

3.3.2.1 al sistema di controllo e monitoraggio che il concorrente intende adottare, comprensivo dei punti di controllo specifici previsti per il servizio, delle azioni preventive volte ad eliminare cause di possibili problemi di funzionamento del servizio, minimizzando il disagio per gli utenti, le eventuali azioni correttive nel caso di errori/difettosità del servizio, il recovery plan per la gestione delle emergenze, nonché delle modalità di verifica per garantire la qualità del servizio erogato e la soddisfazione dell'utenza, descrivendo altresì come intenderà recepire i risultati della customer satisfaction in merito alle funzionalità (contenuti e fruibilità) del servizio;

3.3.2.2 alla quantità, tipologia e periodicità delle verifiche ispettive e delle analisi microbiologiche che il concorrente si impegna ad effettuare per preparare i pasti destinati al Comune di Reggio Calabria; dovrà comunque essere indicato il/i laboratorio/i di analisi presso cui il concorrente intende effettuare le analisi obbligatorie previste dal capitolato e quelle aggiuntive eventualmente proposte.

Allegata alla relazione dovrà essere presentata una dichiarazione redatta in conformità al modello allegato, con cui l'offerente:

- a) si obbliga a nominare gli organismi di Ispezione/Certificazione che abbiano i seguenti requisiti:

⇒ accreditamento per le attività ispettive nel settore Alimentare a fronte della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2005 da parte di un Organismo di Certificazione accreditato ACCREDIA, o pari accreditamento rilasciato da altro ente di Accreditamento firmatario degli accordi di Mutuo riconoscimento nello schema specifico (fatto salvo quanto diversamente stabilito da eventuale normativa giuridica nazionale o comunitaria);

e/o

⇒ accreditamento per le attività di certificazione di Sistemi di Gestione per la Qualità a fronte della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17021:2006 per Settore di Accreditamento 3 "Industrie Alimentari, delle Bevande e del Tabacco" e/o 35 "Servizi professionali di impresa" da parte di un Organismo di Certificazione accreditato ACCREDIA, o pari accreditamento rilasciato da altro ente di Accreditamento firmatario degli accordi di Mutuo riconoscimento nello schema specifico (fatto salvo quanto diversamente stabilito da eventuale normativa giuridica nazionale o comunitaria);

- b) si obbliga ad utilizzare i predetti organismi per l'attività di controllo (verifiche ispettive) indicata nella Tabella 1 riportata nell'apposito allegato;
- c) indica il numero di giornate annue in cui i predetti organismi effettueranno i controlli previsti nella predetta Tabella 1 dell'Allegato .

- d) si obbliga a nominare il/i laboratorio/i di analisi, in possesso dei requisiti indicati nella predetta Tabella 1 dell'Allegato, presso cui intende effettuare le analisi;
- e) indica l'eventuale maggior livello di frequenza delle analisi rispetto a quello minimo (almeno ogni 30 giorni) previsto all'art. 12.11 del capitolato.

3.3.3. Progetto Migliorativo degli Ambienti e del Servizio

Il progetto esecutivo deve riportare una dettagliata esposizione delle modalità, relative anche alle fonti di finanziamento (da dimostrare idoneamente) dei relativi investimenti, con le quali l'Impresa concorrente:

- 3.3.3.1 intende migliorare gli ambienti o le dotazioni tecnologiche esistenti presso i centri cottura e/o le sedi di refezione con risorse eventualmente messe a disposizione ed installate dall'Impresa medesima (proposte che potranno rendere più confortevoli o funzionali i locali adibiti al servizio ovvero rendere più gradevole il momento del consumo del pasto ovvero rendere più agevole, efficace e soddisfacente l'espletamento del servizio);
- 3.3.3.2 intende migliorare aspetti o elementi del Capitolato Tecnico che riverberano a vantaggio del servizio e dell'Amministrazione.

Le suddette migliorie devono essere altresì descritte nella **tabola sinottica** riportata nel modello di offerta tecnica allegata 2 al presente disciplinare. Inoltre, se del caso, l'Impresa potrà presentare, in allegato al progetto, elaborati e documenti a illustrazione delle migliorie proposte.

Tutte le proposte migliorative dovranno essere valorizzate e quotate economicamente, riportando, oltre alla somma complessiva di ciascuna proposta, anche il dettaglio delle macro voci di costo per lavori, servizi, forniture e personale.

Resta inteso che nessun onere aggiuntivo per indennità, rimborso o per qualunque altro titolo potrà essere addebitato all'Ente per i progetti migliorativi.

3.3.4. Programma di Educazione alimentare e Piano di Comunicazione, informazione ed assistenza

Il progetto esecutivo deve comprendere un Programma dettagliato di educazione alimentare ed un Piano di comunicazione, informazione ed assistenza, contenente proposte migliorative con riferimento all'utenza scolastica, al corpo docente e ai genitori, secondo le seguenti tipologie di servizi aggiuntivi:

- 3.3.4.1 Programma di educazione alimentare da attivare nelle scuole del Comune, nel quale siano coinvolti, a vario titolo e con varie modalità gli utenti e le loro famiglie, nonché il personale scolastico, previo accordo con gli organi e le autorità competenti. Il concorrente deve descrivere il programma di educazione alimentare che intende proporre, le eventuali giornate di formazione in favore delle famiglie interessate e del personale scolastico preposto, nonché gli skills professionali degli esperti coinvolti. In particolare, la struttura del Programma deve comprendere la trattazione dei seguenti aspetti: i) alimentazione, salute e ambiente; ii) provenienza territoriale degli alimenti; iii) stagionalità degli alimenti; iv) corretta gestione della raccolta differenziata dei rifiuti.
- 3.3.4.2 Piano di comunicazione, informazione ed assistenza destinati alle famiglie degli utenti delle scuole sui diversi aspetti del servizio di ristorazione scolastica erogato nelle scuole stesse. Il concorrente deve rappresentare come intenderà promuovere presso gli utenti il Piano di comunicazione e informazione offerto, comprendente la descrizione dei materiali di comunicazione e dei supporti che verranno utilizzati, nonché la frequenza degli interventi informativi, di promozione, distribuzione e diffusione delle attività del servizio di refezione scolastica. Il Piano dovrà altresì comprendere i servizi di assistenza eventualmente previsti e destinati alle famiglie degli utenti delle scuole sui diversi aspetti del servizio.

Se del caso, l'Impresa potrà presentare, in allegato al progetto, elaborati e documenti a illustrazione delle migliorie proposte.

Dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica.

Si precisa, infine, che le relazioni e tutti gli elaborati relativi all'offerta tecnico organizzativa, **a pena di esclusione dell'offerta**, devono essere firmati dal rappresentante legale del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese

di rete o da un consorzio non ancora costituiti, i suddetti documenti devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, aggregazione di imprese o consorzio.

Nell'Offerta tecnica dovrà, altresì, essere inserita:

- **Dichiarazione** attestante, ai sensi del T.U. 445/00, che tutta la documentazione relativa all'offerta tecnica contenuta nel CD è conforme all'originale prodotta in forma cartacea.

- **Dichiarazione** ai sensi dell'art. 53, comma 5 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (**segreti tecnici o commerciali**)- Il concorrente è tenuto a dichiarare nella domanda di partecipazione se sussistono segreti tecnici e commerciali e, pertanto, le ritiene coperte da riservatezza. A questo proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente. L'Amministrazione, in ogni caso, procederà comunque a valutare l'esistenza dei segreti indicati dall'operatore economico, nonché l'effettiva opponibilità alle richieste di accesso avanzate dagli altri concorrenti, alla luce della recente normativa in materia e della recente giurisprudenza.

17.1) "Busta C - Offerta Economica"

In questa busta dovrà essere inserita l'Offerta economica, da prodursi anche su supporto informatico CD, da compilarsi come da modello allegato, che deve contenere:

A pena di esclusione -La Dichiarazione d'offerta in bollo che deve riportare separatamente il prezzo offerto relativamente alle seguenti articolazioni/varianti del servizio di refezione scolastica mediante preparazione dei pasti presso i centri di produzione del fornitore:

A) Prezzo per la fornitura del servizio di mensa

P1) Prezzo del pasto con servizio di distribuzione e fornitura da parte del Fornitore di stoviglie e tovagliato monouso e di acqua minerale;

B) Prezzo sostitutivo

P2) Prezzo cestini freddi;

C) Prezzo aggiuntivo

P3) prezzo aggiuntivo per impiego di derrate biologiche, tipiche o tradizionali, nonché di quelli provenienti da sistemi di filiera corta (regionali).

L'offerta ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., dovrà, inoltre, indicare, a pena di esclusione:

- i costi per la sicurezza specifici (o aziendali),

- i propri costi della manodopera

In caso di discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere, prevarrà quanto più favorevole all'Amministrazione.

Basi d'Asta

Non sono ammesse offerte in aumento sui prezzi unitari a base d'asta di seguito indicati, al netto d'IVA di legge:

Rif. Prezzi	Descrizione	Base d'asta in Euro, escl. IVA
	Prezzo per la fornitura del servizio di mensa	
P1	Prezzo unitario per pasto con servizio di distribuzione e fornitura di stoviglie e tovagliato monouso e di acqua minerale in bottiglia (l'importo è comprensivo della quota del 2% per oneri di sicurezza, pari ad €. 0,08, non soggetti a ribasso)	€. 4,00 di cui € 0,08 non soggetti a ribasso
	Prezzo sostitutivo	
P2	Prezzo unitario per cestino freddo	€. 4,00
	Prezzo aggiuntivo	
P3	Prezzo aggiuntivo per impiego (opzionale) di ogni singola derrata biologica, tipica o tradizionale o proveniente da sistemi di filiera corta regionale.	€. 0,50

Si precisa che il prezzo per la fornitura del servizio di mensa (P1) **dovrà essere espresso al netto della quota degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso**, per cui **l'importo offerto non potrà in ogni caso essere superiore ad €. 3,92.**

In ogni caso, i prezzi offerti per ciascuna componente del servizio dovranno essere espressi in euro e, comunque, si intenderanno, omnicomprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione, per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale. I prezzi offerti per ciascuna componente del servizio si intenderanno, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio per l'offerta economica, si precisa che i prezzi offerti dovranno essere espressi in Euro, con una cifra che comprenda al massimo due decimali dopo la virgola.

Detto importo si intende al netto di IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 21 gennaio 1999, n. 22.

Si precisa, ancora, che le offerte saranno considerate non ammissibili e sanzionate con l'esclusione dalla gara, oltre al caso di mancata indicazione dei singoli prezzi unitari, anche nelle ipotesi di formulazione degli stessi pari a zero o di superamento della base d'asta

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con le seguenti modalità:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, l'offerta, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

1) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33 l'offerta deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

2) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

3) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, l'offerta deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

A pena di esclusione non sono ammesse offerte in diminuzione .

Qualsiasi correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta.

All'interno della Busta "C- Offerta Economica" dovrà inserirsi una dichiarazione attestante, ai sensi del T.U. 445/00, che la documentazione relativa all'intera offerta economica contenuta nel CD è conforme all'originale prodotta in forma cartacea.

In caso di mancata apposizione dell'imposta di bollo sull'offerta, l'Amministrazione procederà d'ufficio all'invio del documento all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione

18) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE - "Apertura dei plichi ed ammissione alla gara"

18.1 Apertura Busta "A"

La Commissione Giudicatrice, o nel caso in cui sia costituita una Commissione di gara per la preliminare verifica della documentazione amministrativa, nel giorno e ora fissati dal bando di gara, in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti provvederà a verificare la correttezza formale e il confezionamento degli stessi ed in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne disporrà l'esclusione.

La Commissione medesima di seguito procederà all'apertura dei plichi, secondo la numerazione assegnata ed all'estrazione dagli stessi ed apertura della busta "A documentazione", procedendo

all'esame della documentazione presentata, alla verifica in ordine alla sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed all'ottemperanza ad ogni altra prescrizione del bando/disciplinare di gara.

La verifica dei requisiti verrà effettuata dalla Commissione anche attraverso la consultazione dei dati del Casellario sull'Autorità dei Contratti Pubblici e delle informazioni in possesso dalla Stazione Unica Appaltante.

Il Presidente, a conclusione delle suddette operazioni, darà comunicazione ai presenti dei nominativi dei concorrenti ammessi e di quelli eventualmente esclusi, esponendo per questi ultimi le relative motivazioni.

La seduta di gara potrà essere sospesa qualora i lavori non possano proseguire utilmente per l'elevato numero di concorrenti o per altre cause debitamente motivate. In tal caso, il Presidente di gara fisserà la data e l'ora della nuova seduta pubblica, rendendole note ai presenti e disponendone la comunicazione ai concorrenti ammessi, o demanderà la comunicazione della nuova seduta pubblica tramite apposito avviso da pubblicare su portale gare telematiche.

Lo stesso procederà, altresì, a consegnare al Segretario della commissione tutte le buste e la documentazione già presa in esame, e quella ancora eventualmente da esaminare, per la custodia in apposita cassaforte situata presso gli uffici della SUAP.

Fuori dai casi sopra indicati ed in deroga a quanto previsto al primo capoverso il Presidente potrà chiedere ai presenti, diversi dai Commissari, di allontanarsi dalla sala qualora debbano essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più operatori economici in relazione ai requisiti di cui all'art. 80 o in ordine ai requisiti di capacità tecnica.

La Commissione procederà, altresì, a verificare che non abbiano presentato offerte, due o più concorrenti che, siano fra di loro in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ovvero, le cui offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, ed in caso non rendano l'apposita dichiarazione, ad escluderli entrambi dalla gara.

Ai fini della valutazione della sussistenza degli elementi di collegamento sostanziale, la S.U.A.P. riterrà determinanti tutte le circostanze utili alla dimostrazione delle situazioni di collegamento.

Procede ancora, alla verifica che le imprese ausiliarie – di cui si sono avvalse le imprese concorrenti non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il concorrente dalla gara.

Il soggetto che presiede il seggio di gara dà comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della SUAP cui compete attivare la procedura di segnalazione all'ANAC, ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

La Commissione può procedere alla verifica delle dichiarazioni prodotte dai concorrenti in ordine al possesso dei requisiti generali e speciali richiesti dal Bando di Gara.

18.2 Apertura "Busta B - Offerta Tecnica"

Successivamente la Commissione giudicatrice nominata dall'Amministrazione, procederà, in una o più **sedute pubbliche**, la cui ora e data è comunicata ai concorrenti partecipanti alla gara tramite apposito avviso pubblicato sul portale gare telematiche della Provincia di Reggio Calabria, **o ove possibile, di seguito alla seduta relativa all'apertura della Busta "A"**, a verificare che nella busta "B - Offerta tecnica" dei singoli concorrenti, siano presenti gli elaborati prescritti ed, in caso negativo, ad escludere il concorrente dalla gara.

Di seguito, in una o più sedute riservate la Commissione giudicatrice procederà all'assegnazione dei punteggi relativi all'offerta tecnica con riferimento agli elementi di natura qualitativa applicando il metodo **aggregativo-compensatore** secondo la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti o criteri;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito o criterio (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito o criterio (i) variabile tra 0 ed 1;

Σn = sommatoria rispetto ai requisiti o criteri.

La valutazione dell'offerta tecnica (**Max 80 punti**) avverrà distintamente per ciascuno degli elementi a valutazione dei quali è composta, da attribuirsi sulla base dei seguenti criteri e delle relative esplicazioni:

Capacità tecnica					
N	Criterio	Punti	Sub- criteri	Sub Punteggio	Parametri di valutazione
1	Organizzazione complessiva del servizio	44	Centro di produzione: struttura ed organizzazione del processo produttivo, come da punto 3.3.1, lett. a).	11	Numero dei centri di produzione di cui il concorrente s'impegna a dotarsi oltre il primo (max 3); Capacità produttiva disponibile (max 2); Esclusività (max 1) ; Qualità strutturale e funzionale dell'organizzazione del processo produttivo (max 3); Dotazione tecnologica (max 2).
			Processo di scelta ed approvvigionamento delle derrate alimentari e strategie di controllo per il mantenimento degli standards qualitativi dichiarati, come da punto 3.3.1, lett. b).	8	Processo di scelta dei fornitori ed acquisizione delle derrate (max 2); Strategie di controllo per il mantenimento degli standards qualitativi: possesso di eventuali certificazioni (max 6).
			Organizzazione fase di veicolazione dei pasti dal centro cottura alle mense terminali, come da punto 3.3.1, lett. c).	7	Piano dei percorsi (max 3); Attrezzature e veicoli (max 4).
			Organizzazione fase somministrazione dei pasti agli utenti nelle mense terminali, come da punto 3.3.1, lett. d).	5	Piano di somministrazione pasti (max 1,5); Attrezzature (max 1,5); Rapporto unità personale / minimo di capitolato (max 2).
			Organigramma del personale che verrà impiegato nel servizio, come da punto 3.3.1, lett. e).	9	Monte ore settimanale complessivo del personale impiegato nel servizio (max 3); Caratteristiche distintive del responsabile servizio (max 3) e del cuoco coordinatore centro cottura (max 3).
			Caratteristiche migliorative delle derrate e relativi livelli dei controlli, come da punto 3.3.1, lett. f).	4	Gamma offerta dei prodotti biologici, tipici, tradizionali, provenienti da sistemi di filiera corta (regionali) (max 3) e livelli dei controlli (max 1).
2	Piano di controllo del servizio: sistema di monitoraggio, verifiche ispettive ed analisi microbiologiche	14	Sistema di monitoraggio del servizio, come da punto 3.3.2.1.	4	Struttura e modalità di espletamento del sistema di monitoraggio proposto, con evidenza della metodologia adottata per garantire la qualità del servizio erogato e la soddisfazione dei propri utenti.
			Verifiche ispettive, come da punto 3.3.2.2.	4	Numero di giornate annue in cui gli organismi ispettivi effettueranno i controlli previsti all' art. 12.13 del capitolato.
			Analisi microbiologiche, come da punto 3.3.2.2.	6	Livello di frequenza delle analisi rispetto a quello minimo (almeno ogni 30 giorni) previsto all'art. 12.11 del capitolato.
3	Progetto migliorativo degli ambienti e del servizio	12	Proposte migliorative degli ambienti, delle dotazioni tecnologiche e del servizio, come da punto 3.3.3.1	8	Valore economico, livello quali-quantitativo e importanza di proposte ed investimenti, coerenza, funzionalità ed efficacia delle proposte formulate.
			Varianti migliorative di aspetti o elementi del Capitolato Tecnico a vantaggio del servizio e dell'Ente, come da punto 3.3.3.2.	4	Valore economico, livello quali-quantitativo e importanza delle varianti migliorative proposte rispetto alle clausole del Capitolato Tecnico.
4	Programma di Educazione alimentare e Piano di Comunicazione, informazione ed assistenza	10	Programma di educazione alimentare, come da punto 3.3.4.1	6	Adeguatezza complessiva, in termini di completezza degli aspetti trattati, coerenza, efficacia ed originalità del Programma di educazione alimentare proposto e delle competenze degli esperti coinvolti.
			Piano di comunicazione, informazione ed assistenza, come da punto 3.3.4.2	4	Adeguatezza complessiva, in termini di ampiezza, qualità, fruibilità ed efficacia, del Piano di comunicazione, informazione ed assistenza proposto.

e secondo le seguenti modalità:

i coefficienti $V(a)_i$ saranno determinati per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, mediante la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli

commissari, utilizzando la seguente tabella di discrezionalità:

Valutazione	Descrizione	Percentuale di punteggio
OTTIMO	Il sub - criterio è trattato in modo completamente esauriente e quanto proposto risponde in modo assolutamente soddisfacente alle attese	100%
PIÙ CHE ADEGUATO	Il sub - criterio è trattato in modo esauriente e quanto proposto risponde pienamente alle attese	80%
ADEGUATO	Il sub - criterio è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde alle attese	60%
PARZIALMENTE ADEGUATO	Il sub - criterio è trattato in modo appena sufficiente e quanto proposto è appena adeguato alle attese	40%
INADEGUATO	Il sub - criterio è trattato in modo insufficiente e quanto proposto non risponde alle attese	20%
TOTALMENTE CARENTE	Il sub-criterio non è stato totalmente trattato e non è stato fornito alcun elemento.	0%

Così, ad esempio, se per uno dei Sub-criteri è previsto il punteggio massimo di 1,00, si avrà che: se il giudizio espresso è “ottimo”, il punteggio attribuito sarà pari a 1,00 (100%); se il giudizio espresso è “più che adeguato”, il punteggio attribuito sarà pari a 0,80 (80%); se il giudizio espresso è “adeguato”, il punteggio attribuito sarà pari a 0,60 (60%); se il giudizio espresso è “parzialmente adeguato”, il punteggio attribuito sarà pari a 0,40 (40%); se il giudizio espresso è “inadeguato”, il punteggio attribuito sarà pari a 0,20 (20%); se il giudizio espresso è “totalmente carente”, il punteggio attribuito sarà pari a 0,00 (0%).

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a riparametrare gli stessi trasformando la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sub elemento da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

DESCRIZIONE DEI CRITERI

1. ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL SERVIZIO

1.1 Centro di produzione

1.1.1 Numero dei centri di produzione di cui il concorrente s’impegna a dotarsi

La Commissione di gara attribuirà il punteggio di 3 punti per ogni centro, proposto nella scheda di offerta tecnica, oltre il primo, di capacità di produzione giornaliera non inferiore a 350 pasti.

1.1.2 Capacità produttiva disponibile

Il punteggio max previsto per tale sub-criterio sarà attribuito dalla Commissione al concorrente che avrà offerto ed indicato nella scheda di offerta tecnica la maggior capacità produttiva complessiva disponibile, espressa in numero di pasti per ciclo di lavorazione; agli altri concorrenti verrà attribuito il punteggio con il criterio proporzionale.

1.1.3 Esclusività

La Commissione di gara attribuirà il punteggio max previsto a ciascun concorrente che nella scheda di offerta tecnica avrà dichiarato, barrando l’apposita casella “SI”, l’impegno a utilizzare uno o tutti i centri di produzione proposti esclusivamente per il servizio di refezione scolastica del Comune di Reggio Calabria.

Al riguardo non sarà attribuito alcun punteggio tecnico in relazione al predetto sub-criterio nel caso in cui il concorrente barri la casella “NO” oppure non barri la casella.

1.1.4 Qualità strutturale e funzionale dell’organizzazione del processo produttivo

La Commissione di gara attribuirà il punteggio previsto per il sub-criterio in questione valutando il livello qualitativo e funzionale della struttura offerta in termini di adeguatezza complessiva rispetto agli standard del servizio da garantire, nonché l’idoneità complessiva, in termini di coerenza ed efficacia, della soluzione organizzativa del processo produttivo

proposta (dalla fase dell'approvvigionamento delle materie prime fino alla fase della produzione del pasto e del suo confezionamento, veicolazione esclusa).

1.1.5 Dotazione tecnologica

La Commissione di gara attribuirà il punteggio previsto per il sub-criterio in questione valutando, in termini di completezza ed efficacia, il livello quali-quantitativo delle dotazioni tecnologiche proposte (attrezzature, materiali, sistemi di cottura e conservazione degli alimenti, macchinari e arredamento).

1.2 Processo di scelta ed approvvigionamento delle derrate alimentari e strategie di controllo per il mantenimento degli standards qualitativi dichiarati

1.2.1 Processo di scelta dei fornitori ed acquisizione delle derrate

La Commissione di gara attribuirà il punteggio previsto per il sub-criterio in questione valutando il livello qualitativo e funzionale del sistema di selezione dei fornitori e delle modalità di approvvigionamento delle derrate proposto in termini di adeguatezza, chiarezza, coerenza ed efficacia.

1.2.2 Strategie di controllo per il mantenimento degli standards qualitativi dichiarati - possesso di eventuali certificazioni

La Commissione di gara attribuirà 1,5 punti per ognuna delle seguenti certificazioni possedute:

1.2.2.1 certificazione ISO 22005;

1.2.2.2 certificazione ISO 22000;

1.2.2.3 certificazione ISO 14001;

1.2.2.4 certificazione OHSAS 18001.

Se l'Offerente è in possesso di tali certificazioni dovrà barrare l'apposita casella "SI" riportata nella scheda di offerta tecnica e produrre copia della/e dette certificazione/i.

Al riguardo non sarà attribuito alcun punteggio tecnico in relazione al predetto criterio nel caso in cui il concorrente barri per tutte le predette certificazioni la casella "NO" oppure non barri alcuna casella.

Il concorrente che dichiara il possesso solo di taluna di dette certificazioni, consegnerà il relativo punteggio tecnico come sopra previsto relativamente al sub-criterio di valutazione in questione.

1.3 Organizzazione della fase della veicolazione dei pasti dal centro di cottura alle mense terminali

1.3.1 Piano dei percorsi

La Commissione di gara attribuirà il punteggio previsto per il sub-criterio in questione valutando la soluzione organizzativa proposta per il piano dei percorsi in termini di coerenza, efficienza ed efficacia, avuto riguardo all'obiettivo della tempestiva consegna dei pasti ai terminali di refezione.

1.3.2 Attrezzature e veicoli

La Commissione di gara attribuirà il punteggio previsto per il sub-criterio in questione valutando, in termini di completezza ed efficacia, il livello quali-quantitativo delle attrezzature e dei veicoli che saranno utilizzati per il trasporto, con particolare riferimento al numero ed alla tipologia dei contenitori termici e dei veicoli impiegati.

1.4 Organizzazione della fase di somministrazione dei pasti agli utenti nelle mense terminali

1.4.1 Piano di somministrazione dei pasti agli utenti

La Commissione di gara attribuirà il punteggio previsto per il sub-criterio in questione valutando la soluzione organizzativa proposta per il piano di somministrazione dei pasti agli utenti nei terminali di refezione in termini di coerenza, efficienza ed efficacia, avuto riguardo all'obiettivo della tempestiva consegna dei pasti ai predetti terminali.

1.4.2 Attrezzature

La Commissione di gara attribuirà il punteggio previsto per il sub-criterio in questione valutando, in termini di completezza ed efficacia, il livello quali-quantitativo delle attrezzature e materiali utilizzati nella fase di somministrazione dei pasti agli utenti nei terminali di refezione, avuto riguardo all'obiettivo della puntuale e completa distribuzione e sporzionamento dei pasti agli utenti.

1.4.3 Unità di personale impiegate rispetto al rapporto minimo stabilito in capitolato

1.6.2 Livelli dei controlli sui prodotti biologici, tipici e tradizionali, nonché su quelli provenienti da sistemi di filiera corta (regionali)

La Commissione di gara attribuirà il punteggio previsto per il sub-criterio in questione valutando, in termini di chiarezza ed efficacia, il livello qualitativo dei controlli specifici, integrativi rispetto a quelli obbligatori, che si prevedono di adottare per garantire che venga evitata la commistione del prodotto biologico con quello convenzionale in tutte le fasi della lavorazione e qualunque eventuale manipolazione del prodotto, nonché che venga indicato l'utilizzo delle tecniche di lavorazione e cottura (garantendo il permanere, in ogni passaggio, della necessaria identificazione e rintracciabilità dei prodotti).

2. PIANO DI CONTROLLO DEL SERVIZIO

2.1 Sistema di monitoraggio del servizio.

La commissione di gara attribuirà il punteggio previsto per il sub-criterio in questione valutando l'adeguatezza complessiva, in termini di coerenza ed efficacia della struttura e delle modalità di espletamento del sistema di monitoraggio proposto, rispetto agli obiettivi di contenuto che si vogliono perseguire per garantire la qualità del servizio erogato e la soddisfazione dei propri utenti alla luce anche dei risultati di tale attività di monitoraggio.

2.2 Verifiche ispettive

La Commissione di gara attribuirà il punteggio di 1 punto per ogni giornata annua di controllo ispettivo indicata dal concorrente nella Tabella 1 dell'offerta tecnica (come da modello Allegato sub 2 al presente disciplinare), fino ad un massimo di punti 4.

Si precisa che il concorrente che non indicherà il numero di giornate annue di controllo ispettivo, non conseguirà alcun punteggio tecnico in relazione al detto sub-criterio di valutazione.

2.3 Analisi microbiologiche

La Commissione di gara attribuirà il punteggio previsto per il sub-criterio in questione in relazione al livello di frequenza delle analisi offerto rispetto a quello minimo (almeno ogni 30 giorni) previsto all'art. 12.11 del capitolato. La frequenza delle analisi deve essere indicata dal concorrente nella Tabella 1 dell'offerta tecnica (come da modello Allegato sub 2 al presente disciplinare). Il punteggio sarà attribuito con la seguente formula:

- 0 punti a frequenza mensile;
- 2 punti a frequenza bisettimanale;
- 4 punti a frequenza settimanale;
- 6 punti a frequenza giorni alterni.

Si precisa che il concorrente che non indicherà la frequenza di analisi microbiologiche, non conseguirà alcun punteggio tecnico in relazione al detto sub-criterio di valutazione, restando confermato il livello minimo di capitolato.

3. PROGETTO MIGLIORATIVO DEGLI AMBIENTI E DEL SERVIZIO

3.1 Proposte migliorative degli ambienti, delle dotazioni tecnologiche e del servizio.

La Commissione di gara attribuirà il punteggio previsto per il sub-criterio in questione valutando l'adeguatezza complessiva, in termini di maggior valore economico, livello quali-quantitativo e importanza delle proposte e degli investimenti, coerenza, funzionalità ed efficacia delle proposte formulate di miglioramento degli ambienti e delle dotazioni tecnologiche (con risorse messe a disposizione ed installate dall'Impresa medesima), avuto riguardo agli obiettivi che si intendono perseguire di rendere più confortevoli o funzionali i locali adibiti al servizio ovvero di rendere più gradevole il momento del consumo del pasto ovvero ancora di rendere più agevole, efficace e soddisfacente l'espletamento del servizio.

Le proposte migliorative saranno apprezzate dalla Commissione esclusivamente sulla base della documentazione progettuale e delle descrizioni e valorizzazioni rese nella tavola sinottica riportata nel modello di offerta tecnica allegato.

3.2 Varianti migliorative di aspetti o elementi del Capitolato Tecnico a vantaggio del servizio e dell'Ente.

La Commissione attribuirà il punteggio previsto per il sub-criterio in questione valutando l'adeguatezza complessiva, in termini di maggior valore economico, livello quali-quantitativo

e importanza delle varianti migliorative proposte rispetto alle clausole e condizioni minime del Capitolato Tecnico, avuto riguardo al duplice obiettivo di avvantaggiare la funzionalità del servizio e il risparmio di spesa per l'Amministrazione.

Le varianti migliorative saranno apprezzate dalla Commissione esclusivamente sulla base della documentazione progettuale e delle descrizioni e valorizzazioni rese nella tavola sinottica riportata nel modello di offerta tecnica alleagto.

4. PROGRAMMA DI EDUCAZIONE ALIMENTARE E PIANO DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E ASSISTENZA ALLE FAMIGLIE

4.1 Programma di educazione alimentare

La Commissione di gara attribuirà il punteggio previsto per il sub-criterio in questione valutando l'adeguatezza complessiva, in termini di completezza degli aspetti trattati, coerenza, efficacia ed originalità del Programma di educazione alimentare proposto e delle competenze degli esperti coinvolti.

Le proposte saranno apprezzate dalla Commissione esclusivamente sulla base della documentazione prodotta e delle descrizioni e valorizzazioni rese nella relazione progettuale.

4.2 Piano di comunicazione, informazione ed assistenza alle famiglie

La Commissione di gara attribuirà il punteggio previsto per il sub-criterio in questione valutando l'adeguatezza complessiva, in termini di ampiezza, qualità, fruibilità ed efficacia, del piano comunicazione proposto, con particolare riguardo agli aspetti della promozione, distribuzione e diffusione delle informazioni nonché dei servizi di assistenza alle famiglie.

Le proposte saranno apprezzate dalla Commissione esclusivamente sulla base della documentazione prodotta e delle descrizioni e valorizzazioni rese nella relazione progettuale

18.3) Apertura "Busta C - Offerta Economica"

Successivamente la Commissione giudicatrice in una o più **sedute pubbliche**, (la cui ora e data è sempre comunicata mediante pubblicazione di apposito avviso sul portale gare telematiche) procede alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche, ad aprire ed a verificare che nella **"Busta C - Offerta Economica"** dei singoli concorrenti, siano presenti i documenti prescritti ed, in caso negativo, ad escludere il concorrente dalla gara.

Di seguito, procede all'apertura in sequenza e provvede:

- a) a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- b) a verificare la correttezza formale dell'indicazione delle offerte, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate nelle offerte espresse in lettere ed, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- c) alla lettura, ad alta voce, dei valori richiesti e della misura percentuale delle offerte, espressa in cifre ed in lettere, distintamente per ciascun concorrente.

Successivamente procede all'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di **natura quantitativa**, nel modo seguente:

- l'offerta economica verrà valutata attraverso la determinazione di un prezzo medio ponderato. A tal fine, sulla base dei prezzi (da p1 a p3) indicati dall'Offerente, verranno calcolati i prezzi medi ponderati secondo le modalità di seguito indicate, con riferimento ai pesi indicati nella seguente tabella:

Prezzi	Peso	Descrizione
P1	90%	Prezzo unitario per pasto con servizio di distribuzione e fornitura da parte del Fornitore di stoviglie e tovagliato monouso e di acqua minerale in bottiglia
P2	2%	Prezzo unitario per fornitura cestini freddi.
P3	8%	Prezzo aggiuntivo per impiego di ogni singola derrata biologica, tipica o tradizionale.

- **Calcolo del prezzo medio ponderato:** il prezzo medio ponderato si otterrà moltiplicando i prezzi offerti per i pesi indicati nella tabella che precede; si precisa altresì che il prezzo medio ponderato sarà arrotondato a due decimali dopo la virgola, applicando la seguente procedura: a) arrotondamento per eccesso se il terzo decimale va da 5 a 9 inclusi (es. 1,556 punti attribuiti 1,56); b) arrotondamento per difetto se il terzo decimale va da 0 a 4 inclusi (es. 1,554 punti attribuiti 1,55);

- **Calcolo del prezzo medio ponderato totale:** il prezzo medio ponderato totale verrà calcolato sommando i prezzi medi ponderati;

- **Punteggio dell'offerta economica:** il punteggio massimo di 20 punti relativo all'offerta economica verrà attribuito al prezzo medio ponderato totale più basso come sopra calcolato, mentre agli altri offerenti il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:

$$\text{Numero punti attribuiti} = (P.\text{Minimo}/P.\text{Offerto}) * 20$$

Dove P.= Prezzo medio ponderato totale

18.4) Individuazione dell'Offerta Economicamente più vantaggiosa

L'aggiudicazione è effettuata a favore del concorrente che ha riportato il punteggio complessivo maggiore (somma del punteggio dell'**Offerta Tecnica** e del punteggio dell'**Offerta Economica**).

In caso di parità di offerte tra due o più concorrenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, da eseguirsi in sede di gara.

La Commissione giudicatrice **redigerà, infine, la graduatoria dei concorrenti**, in ordine decrescente, individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa corrispondente al maggior punteggio ottenuto. Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma dei punteggi riportati negli elementi qualitativi e quantitativi.

La Commissione giudicatrice nel caso in cui accerti il verificarsi delle condizioni previste **dall'art. 97 comma 3** del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. procederà alla sospensione della seduta per la verifica e la valutazione secondo le modalità previste ai commi 4 e 5 del medesimo articolo. Tale attività sarà espletata dal RUP con il supporto della commissione giudicatrice (Linee guida ANAC n. 3).

Potrà procedersi contemporaneamente alla verifica di anomalie di offerte non oltre la terza.

Concluso l'eventuale sub-procedimento di verifica della congruità, la Commissione giudicatrice procederà con la proposta di aggiudicazione e trasmetterà gli atti alla S.U.A.P. per l'adozione degli ulteriori provvedimenti.

19. VERIFICA REQUISITI

Ai sensi dell'art. 216, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016, questa Stazione appaltante acquisirà la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario per la partecipazione alla procedura di gara del presente bando, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'Autorità (ANAC).

Resta inteso che, nel caso di non operatività e /o mancato funzionamento del sistema AVCPASS, nonché in caso di problemi relativi alla gestione del sistema AVCPASS da parte del R.U.P. Ente Appaltante , la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare le verifiche dei documenti con il controllo tradizionale, al fine di evitare qualsiasi tipo di errore e/o ritardo nella verifica di quanto necessario ai fini della gara.

Inoltre la SUAP, in attuazione del Protocollo d'intesa stipulato con la locale Prefettura in data 5.7.2011, come integrato dalle previsioni operative previste dal protocollo "Sciamano", stipulato tra la Provincia di Reggio Calabria richiederà attraverso la Banca Dati Telematica Nazionale "SI.CE.ANT." l'informativa antimafia nei confronti dell'aggiudicatario** e, in caso di **esito interdittivo** della suddetta informativa, si procederà all'esclusione dell'aggiudicatario in via provvisoria, alla revoca dell'aggiudicazione definitiva nelle more eventualmente intervenuta fino alla risoluzione del contratto, con i conseguenziali provvedimenti ai sensi di legge, cui conseguirà il divieto di partecipazione, per tutta la durata di validità dell'informativa, ad altre procedure concorsuali svolte dalla SUAP.**

Si applica inoltre quanto previsto dall'art. 52 del D.L. 90/2014 come convertito dalla L. 114/2014 in relazione all'iscrizione delle imprese nella white lists, introdotte con L. n. 190/2012 (... "52. Per le attività imprenditoriali di cui al comma 53 la comunicazione e l'informazione antimafia liberatoria da acquisire indipendentemente dalle soglie stabilite dal codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, è obbligatoriamente acquisita dai soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, attraverso la consultazione, anche in via telematica, di apposito elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa operanti nei medesimi settori. Il suddetto elenco è istituito presso ogni prefettura. L'iscrizione nell'elenco è disposta dalla prefettura della provincia in cui il soggetto richiedente ha la propria sede. Si applica l'articolo 92, commi 2 e 3, del citato decreto legislativo n. 159 del 2011. La prefettura effettua verifiche periodiche circa la perdurante insussistenza dei tentativi di infiltrazione mafiosa e, in caso di esito negativo, dispone la cancellazione dell'impresa dall'elenco.

52-bis. L'iscrizione nell'elenco di cui al comma 52 tiene luogo della comunicazione e dell'informazione antimafia liberatoria anche ai fini della stipula, approvazione o autorizzazione di contratti o subcontratti relativi ad attività diverse da quelle per le quali essa è stata disposta."...).

Verificato positivamente il possesso dei requisiti previsti dagli artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 e dichiarati in sede di gara, la SUAP procederà all'approvazione della proposta di aggiudicazione, demandando all'Ente appaltante l'adozione del provvedimento di aggiudicazione.

Si precisa che la pubblicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva sul sito all'uopo dedicato alla procedura, consentirà lo svincolo delle garanzie a corredo dell'offerta presentate dai non aggiudicatari e che le polizze presentate non saranno restituite.

20. ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO PER LA STIPULA DEL CONTRATTO:

L'aggiudicatario definitivo dovrà presentare:

- **Polizza assicurativa**, a beneficio dell'Ente e dei terzi e per l'intera durata del Contratto, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al Contratto;
- **Polizza assicurativa** a copertura del rischio da responsabilità civile per danni diretti e materiali verso i prestatori d'opera, che preveda la copertura degli infortuni derivanti al personale dipendente del Fornitore;
- **Polizza assicurativa** a copertura del rischio da responsabilità civile prodotti per i danni materiali e lesioni cagionati a terzi e diretti causati a terzi conseguenti a somministrazione di pasti e dalla vendita di prodotti alimentari;
- **Garanzia definitiva** ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità indicate all'art. 93, c. 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Si applica l'art. 93, comma 7 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

L'aggiudicatario definitivo in Raggruppamento o consorzio non ancora costituiti è tenuto a presentare scrittura privata autenticata di costituzione del raggruppamento temporaneo con mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario (art.48 commi 12 e 13 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i).

L'aggiudicatario definitivo è tenuto:

- a fornire tempestivamente la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa.
- a rimborsare all'Ente appaltante, nei termini di legge, le spese di pubblicità.
- ad adempiere ad ogni altro onere previsto dal CSA e dalla documentazione di gara.

21. DISCIPLINA PER L'AVVALIMENTO:

Ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 è ammesso l'avvalimento per il requisito di carattere economico,

finanziario, tecnico e professionale di cui il concorrente risulti carente.

Non è consentito, a **pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente o che partecipano alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie: è consentito l'utilizzo, mediante avvalimento, di più attestati di qualificazione per ciascuna categoria per il raggiungimento della classifica richiesta dal bando di gara; non è ammesso, pena esclusione, il cumulo di attestazioni SOA frazionate delle imprese ausiliarie per la medesima categoria.

Non è consentito il ricorso all'avvalimento per il requisito soggettivo della certificazione di qualità.

In caso di avvalimento, il concorrente deve inserire nella busta A), le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria sottoscritte e indicate all'art. 89, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed il contratto di avvalimento (**utilizzare preferibilmente il modello predisposto dalla S.A**) in originale nel quale andrà riportato, a pena di esclusione, in modo compiuto, esplicito ed esauriente :

- 1) oggetto: **indicare concretamente e specificatamente le risorse e le dotazioni aziendali ed organizzative messe a disposizione in tutte le parti che giustificano l'attribuzione del requisito in favore dell'impresa ausiliata .**
- 2) durata;
- 3) ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento, a termini dell'art. 88 del D.P.R. 207/2010.

Si evidenzia che il contratto di avvalimento dovrà riportare, a pena di nullità, (art. 89 c.1 D.L.vo n. 50/2017 come modificato dal D.L.vo n. 56/2017) la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

Si precisa che l'impresa ausiliaria dovrà compilare e sottoscrivere secondo le specifiche già indicate oltre all'apposita dichiarazione anche la domanda (allegato 1), che verrà presentata dall'impresa ausiliata in unico plico. La mancata sottoscrizione della domanda da parte dell'ausiliaria sarà oggetto di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

22. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio di cui al comma 9 dell'art. 83 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., eccezion fatta di quelle afferenti l'offerta tecnica ed economica.

23. ULTERIORI INFORMAZIONI

- I files contenuti nei CD dovranno essere **firmati digitalmente** dal legale rappresentante dell'impresa;
- Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 85 del d.lgs, 50/2016, del regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione Europea del 5 gennaio 2016 si accetta il documento di gara unico europeo (**DGUE**).

Il DGUE viene fornito dalla Stazione Appaltante con apposito modello che deve essere compilato in ogni sua parte e che deve essere inserito all'interno della busta amministrativa (busta A).

Come stabilito dall'articolo 59 della direttiva 2014/24/UE, il DGUE consiste in una dichiarazione formale da parte dell'operatore economico di non trovarsi in una delle situazioni nelle quali gli operatori economici devono o possono essere esclusi, di soddisfare i pertinenti criteri di selezione.

Il DGUE è finalizzato a ridurre gli oneri amministrativi derivanti dalla necessità di produrre un considerevole numero di certificati o altri documenti relativi ai criteri di esclusione e di selezione.

Gli operatori economici possono riutilizzare le informazioni fornite in un DGUE già utilizzato in una procedura di appalto precedente, purché le informazioni siano ancora valide e pertinenti.

Il DGUE indica inoltre l'autorità pubblica o il terzo responsabile del rilascio dei documenti complementari e include una dichiarazione formale secondo cui l'operatore economico sarà in grado di fornire, su richiesta e senza indugio, tali documenti complementari.

L'operatore economico che partecipa per proprio conto ma che fa affidamento sulle capacità di uno o più altri soggetti deve assicurarsi che l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore riceva insieme al proprio DGUE un DGUE distinto che riporti le informazioni pertinenti per ciascuno dei soggetti interessati.

Se più operatori economici compartecipano alla procedura di appalto sotto forma di raggruppamento, comprese le associazioni temporanee, deve essere presentato per ciascuno degli operatori partecipanti un DGUE distinto contenente le informazioni richieste dalle parti da II a V del predetto documento.

In caso di subappalto e di terna dei subappaltatori il DGUE di ogni subappaltatore, redatto con le modalità sopra indicate, dovrà contenere le informazioni di cui alle sezioni A e B della parte II, alla parte III, alla parte IV (Sezione A, Sezione B e Sezione C e alla parte VI)];

In caso di ricorso all'avvalimento, l'identità dell'Impresa ausiliaria ed i requisiti oggetto di avvalimento il DGUE dell'ausiliaria, redatto con le modalità sopra indicate, dovrà contenere le informazioni di cui alle sezioni A e B della parte II, alle parti III, alla parte IV ove pertinente e alla parte VI).

Il Documento di Gara Unico Europeo deve essere sottoscritto dal legale rappresentante o da soggetto dotato di poteri di firma (di tali poteri deve essere fornita idonea documentazione) ed inserito nella busta A (busta amministrativa).

24. ACCESSO AGLI ATTI:

Ai sensi dell'art.53 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., l'accesso agli atti è differito:

-in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;

-in relazione alle offerte fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

-in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 50/2016 sono escluse dal diritto di accesso e da ogni altra forma di divulgazione le informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità - In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione e relativi allegati, in caso di avvalimento, vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale e della capacità tecnico-professionale ed economico- finanziaria del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;

- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Modalità del trattamento dei dati - Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati - I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 50/2016 e dagli artt. 22 e segg. della legge n. 241/90 e s.m.

Diritti del concorrente interessato -Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196

26. Clausola di salvaguardia

Sarà cura ed onere dei Soggetti interessati alla partecipazione alla presente gara, visitare periodicamente il sito **<https://garetelematiche.provincia.rc.it/portale>** per prendere visione di eventuali comunicazioni, integrazioni o modifiche, relative alla presente gara. Il medesimo sito, dovrà essere consultato altresì per eventuali comunicazioni durante il corso della procedura di gara. Il concorrente quindi, con l'accettazione del presente documento, si rende parte diligente nel consultare il sito internet della Stazione Appaltante.

Normativa di riferimento:

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al Decreto Legislativo n.50/2016 e s.m.i, al DPR 207/2010 nelle parti ancora in vigore, nonché a tutta la legislazione speciale in materia.

Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Rosa Elisa Caruso

Responsabile del Procedimento di gara: Dott.ssa Giuseppina Libri

f.to Il Dirigente SUAP
Dott.ssa Maria Teresa Scolaro